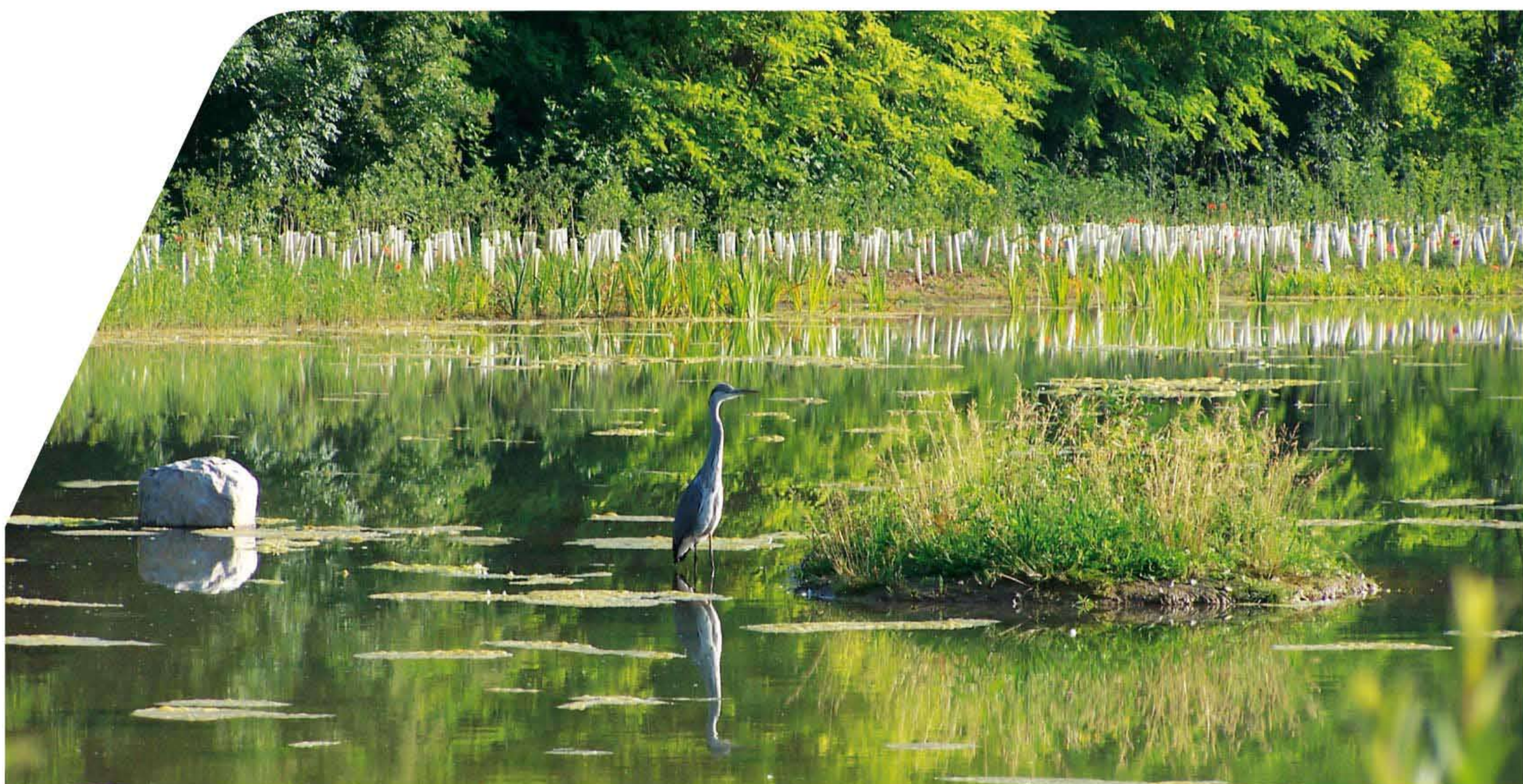


ANNO 2013
N.1
Aprile

NEMBRO

INFORMAZIONE

Notiziario trimestrale a cura dell'amministrazione comunale



Sommario

- 3** Numeri di bilancio
- 4** PGT - Gestione del verde - Adotta un'aiuola
- 5** Associazioni, gruppi, comitati coinvolti nella cura del verde
- 7** Intervista al Comandante della Polizia Locale
- 8** Giornata all'Oasi Saletti
- 9** Tares
- 10** Seriocard
- 11** Scuola secondaria di Primo Grado
- 13** Iniziative culturali
- 14** I DSA
- 15** Adolescenti - Asilo Nido - Cic
- 17** Sport - Dalla Longa - Figurine - Progetto Salute
- 18** Articolo gruppi politici
- 20** La rubrica dei lettori



Comune di Nembro

www.nembro.net

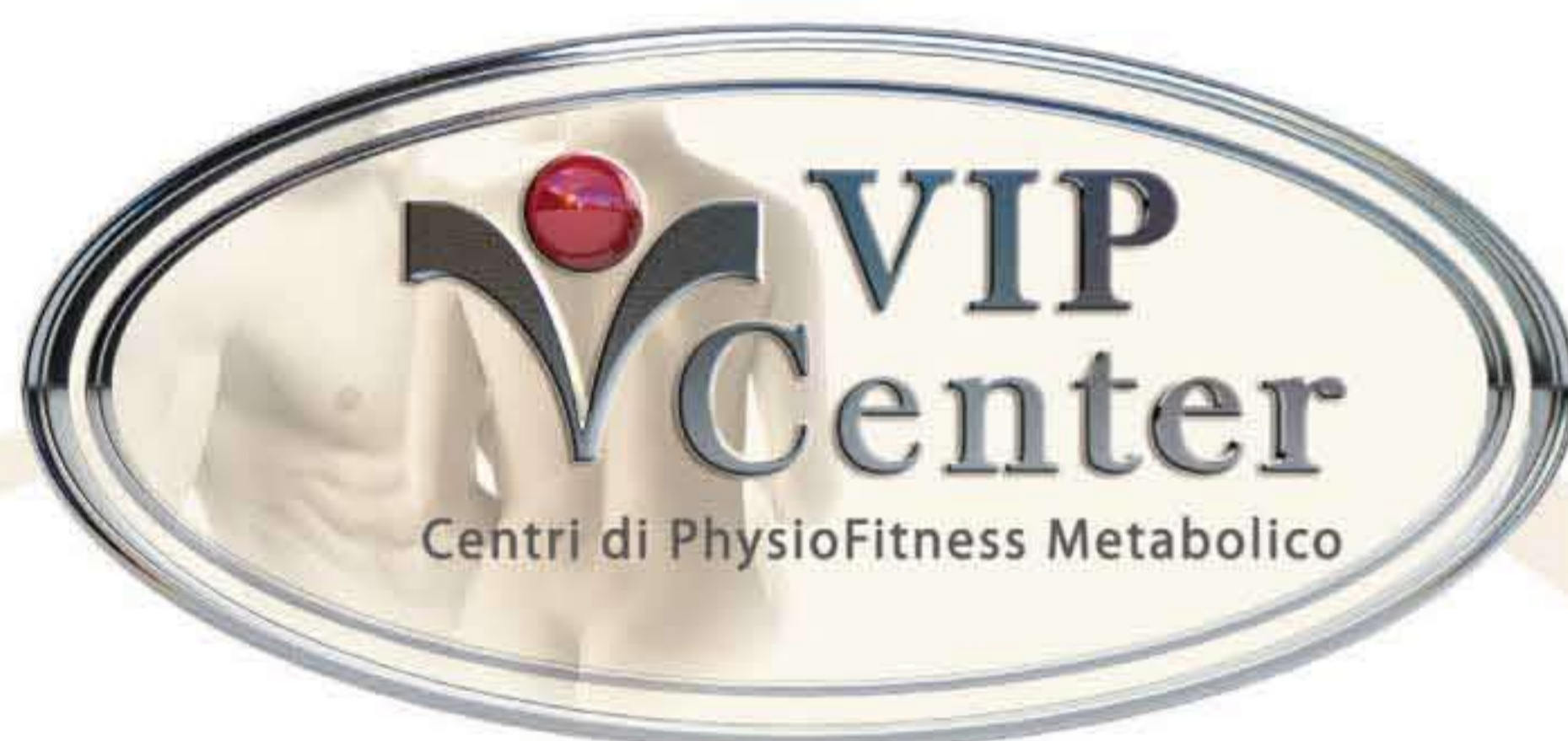
ACCELERA I TUOI RISULTATI CON IL FITNESS METABOLICO



Ogni Giorno

~~OGGI~~ E' UN BUON GIORNO PER

MUOVERSI



www.vipcenter.it

**RIMODELLA LA TUA SILHOUETTE RASSODA I TESSUTI
ELIMINA LE TUE ADIPOSITA' SU ADDOME, GAMBE E GLUTEI
SCEGLI IL TUO ALLENAMENTO LOCALIZZATO**

SUBITO PER TE 200 € DI SCONTO*

Promozione valida fino al 31/05/2013

Via Marconi, 49 - Albino (BG)
in VALSERIANA CENTER Tel. 035 0279943 346 6396100

Bilancio di previsione 2013: alcuni numeri per spiegare ai cittadini le nostre scelte

Le questioni di bilancio appaiono sempre di difficile comprensione, ma provare a spiegare alcuni grandi numeri può favorire una maggiore consapevolezza e condivisione delle scelte da parte dei cittadini.

Premessa

A tutt'oggi non abbiamo alcuna indicazione da parte dello Stato su quali saranno i trasferimenti al nostro Comune: abbiamo soltanto qualche certezza e molte ipotesi, che hanno in comune il fatto di prevedere **riduzioni importanti dei fondi**. A queste incertezze si aggiungono altri elementi: la forte riduzione delle entrate per oneri d'urbanizzazione e di costruzione a causa della crisi e dell'eccessiva offerta sul mercato immobiliare, l'aumento dei costi dell'energia e la crescita della sofferenza sociale per molte famiglie del nostro comune.

Qualche numero sintetico

IMU

Nel 2013 la quota standard dell'IMU sulla seconda casa (7,6 per mille) per tutti i fabbricati di categoria D (fabbriche, alberghi, edifici commerciali, banche, ecc...) andrà completamente allo Stato; la quota sugli altri edifici sarà destinata al Comune. Nel nostro caso, questo nuovo sistema determinerebbe un aumento della quota IMU per Nembro di circa 500.000,00 €. **L'ipotesi prevalente è che lo Stato riduca i trasferimenti al Comune per lo stesso importo: quindi nessun vantaggio per gli enti locali.**

TARES

Grazie ai risparmi ottenuti con la razionalizzazione dei passaggi, la riduzione della frazione indifferenziata ed i risparmi sul contratto per

"Quanto riportato in questo articolo è quanto si può prevedere nel momento in cui viene scritto. In questi giorni, in Parlamento si ipotizzano modifiche del governo relativamente all'introduzione della TARES. Non si conoscono i dettagli, ma, anche qualora queste venissero introdotte, i termini generali (dare/avere) rimarranno sostanzialmente confermati."

NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione comunale di Nembro



Comune di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Claudio Cancelli

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel: 035 471311

IMPAGINAZIONE E GRAFICA

AB Comunicare - Grafica: Michela Fiorendi

DISTRIBUZIONE GRATUITA

anche all'indirizzo: www.nembro.net



Via San Giorgio, 6
24122 Bergamo
tel: 035 0787812/13
fax: 035 0787813
info@abcomunicare.com
www.abcomunicare.com

ITALIA  IMPRESE
TUTTI GLI SPONSOR PRESENTI
IN QUESTA GUIDA LI TROVI SU:
WWW.ITALIAIMPRESA.IT

la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, l'adozione del nuovo sistema di tributo per la gestione dei rifiuti **avrebbe portato nel 2013 ad una spesa per famiglia inferiore a quello del 2012**. Un dato molto positivo rispetto a quello ottenuto da altri comuni. Purtroppo **lo Stato ci obbliga ad inserire in più un costo di 0,3€ al metro quadrato** che pesa sui cittadini e sulle attività per un totale di circa 230.000,00 €. Questa quota sarà versata al comune, ma tolta dai trasferimenti a Nembro e di fatto si tratta di **una nuova tassa a favore esclusivo delle finanze centrali**.

TRASFERIMENTI DELLO STATO

I trasferimenti a favore del Comune di Nembro dovrebbero, in base alle poche notizie disponibili, diminuire rispetto al 2012 delle seguenti voci:

- circa 150.000,00 € di spending review
- circa 500.000,00 € per pari introiti in più sull'IMU
- 230.000,00 € per la TARES.

A causa di questi meccanismi i trasferimenti dello Stato potrebbero passare da circa 1.550.000,00 € nel 2012 a circa 690.000,00 € previsti per il 2013. Ogni commento è inutile.

ENTRATE DA ONERI

Le difficoltà della crisi economica attuale determinano un crollo degli importi di queste entrate straordinarie, il cui valore previsto di circa 375.000,00 € sarà da utilizzare prevalentemente per **manutenzioni, interventi sulla sicurezza degli edifici pubblici, azioni per il recupero energetico**.

USCITE PER ENERGIA

Il costo al KWh dell'energia elettrica è aumentato dal 2011 al 2012 di quasi il 25%. Per Nembro, che spendeva circa 300.000,00 € tra illuminazione ed edifici pubblici, a parità di consumi significa spendere 75.000,00 € in più.

Alcune scelte dell'amministrazione

SPESE CORRENTI

Innanzitutto si è cercato di risparmiare dove possibile con ulteriori riduzioni. Nonostante le difficoltà, si sono volute comunque **sostenere ed incrementare le risorse per l'ambito sociale** visto il quadro di crisi. In particolare è stato potenziato il **servizio del nido comunale**, per aumentare i posti disponibili ed accontentare le numerose richieste delle famiglie.

IMU

Nel quadro di incertezza si è deciso **per ora di mantenere le aliquote del 2012**. Qualora il quadro delle entrate migliorasse rispetto alle attuali previsioni, **si valuterà una modifica per ridurre la pressione fiscale sulla prima casa**, agendo sull'aumento delle detrazioni per favorire le famiglie con le abitazioni più diffuse.

IRPEF

Anche quest'anno Nembro non applicherà l'addizionale Irpef sui redditi. Siamo **l'unico comune della nostra zona che evita di appesantire la pressione fiscale sui redditi da lavoro: non è stato facile, ma è una scelta di fondo che speriamo di poter sostenere anche nei prossimi anni**.

PIANO OPERE PUBBLICHE 2013

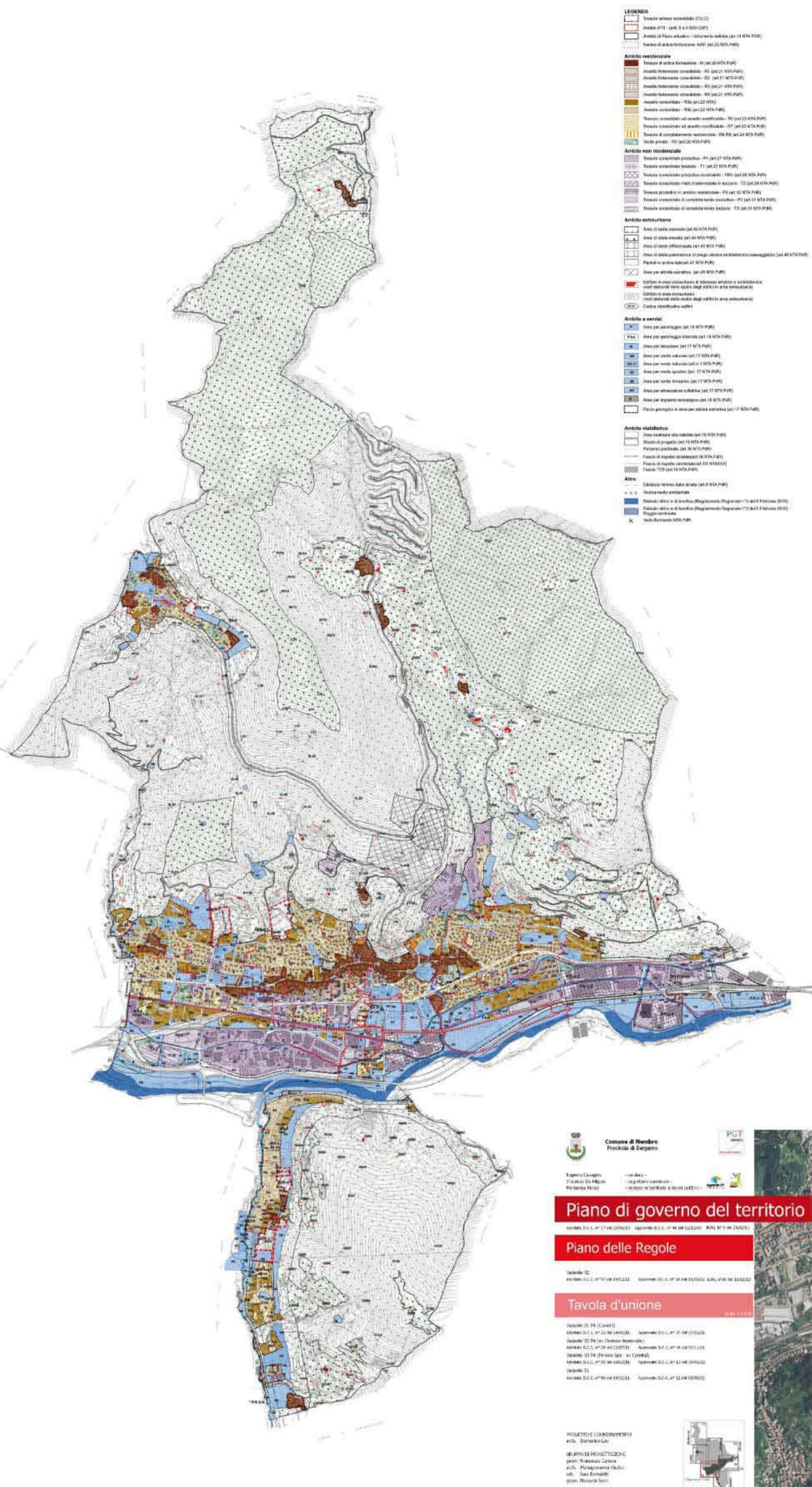
Viste le risorse ridotte, nel 2013 ci concentreremo su un'unica opera pubblica: la **sistemazione del municipio**, per un costo di 320.000,00 €, finanziati già dal 2012 col bando che abbiamo vinto per le pompe di calore del Modernissimo. Quasi tutta la quota verrà utilizzata per **ridurre lo spreco energetico** e per la **sicurezza**, soltanto una piccola parte (circa 40.000,00 €) sarà invece impiegata per sistemazioni interne di razionalizzazione degli uffici. Questo intervento potrebbe permetterci di **accedere al conto calore**, con un parziale recupero delle spese che sosterranno per il risparmio energetico.

Un impegno

La situazione economica e sociale rende sempre più necessario per i comuni spiegare ai cittadini come vengono utilizzate le risorse per erogare servizi. All'inizio del 2014, l'Amministrazione, attraverso lo strumento del **Bilancio Sociale**, fornirà ai nembresi tutte le informazioni su come saranno stati spesi nel corso del 2013 i soldi pubblici per soddisfare i bisogni della nostra comunità.

PGT: a due anni dall'approvazione si monitorano gli effetti

Le prossime varianti favoriranno le operazioni di recupero del patrimonio esistente



L'iter di approvazione del PGT di Nembro è iniziato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell' "Atto di indirizzo per la stesura del documento di piano del P.G.T. di Nembro".

Il percorso di formazione del PGT ha attraversato diversi momenti partecipativi che hanno visto il coinvolgimento della popolazione a vari livelli: istanze e di suggerimenti, passeggiate di quartiere, questionari, incontri con le associazioni di volontariato, con i rappresentanti delle categorie commerciali e produttive con il coordinamento dei liberi professionisti. L'adozione del nuovo strumento urbanistico è avvenuta con delibera consiliare n° 17 del 25 giugno 2010 mentre l'approvazione definitiva è avvenuta con delibera consiliare n° 40 del 2 dicembre 2010.

Sono state poi effettuate due varianti. La prima, cosiddetta di assestamento, ha riguardato correzioni cartografiche e normative necessarie per una migliore applicabilità degli strumenti urbanistici. La seconda variante al PGT, relativa al Documento di Piano e alla previsione specifica del PLIS di Piazza e Trevasco, è stata soggetta a verifica di esclusione dalla procedura di VAS che si è conclusa il 14 novembre 2011.

L'adozione e l'approvazione definitiva delle varianti al PGT sono avvenute rispettivamente con deliberazioni consiliari n°57 del 19 dicembre 2011 e n°16 del 19 marzo 2012. A due anni dall'approvazione dello stesso è stata intrapresa un'operazione di monitoraggio al fine di verificarne gli effetti sul territorio del Comune di Nembro, sia in relazione alle componenti ambientali che alle risultanze urbanistiche.

Il monitoraggio ha lo scopo di valutare se le previsioni inserite nel Piano di Governo del Territorio raggiungano l'obiettivo di garantire una crescita sostenibile del territorio. Gli elementi da monitorare hanno duplice carattere:

Ambientale

- a) Suolo e sottosuolo;
- b) Acque,
- c) Aria,
- d) Natura ed aree verdi;
- e) Energia;
- f) Clima acustica;
- g) Mobilità,
- h) Rifiuti.

Urbanistico:

- a) Andamento incremento demografico;
- b) Situazione alloggi famiglie per il dimensionamento di Piano;
- c) Verifica tabella attuazione PRG pre-vigente e Valutazione ricadute sul PGT;
- d) Sviluppo della rete ciclabile;
- e) Verifica attuazione Piano dei Servizi;
- f) Andamento perequazioni/compensazioni.

L'esito del monitoraggio ha definito quelli che saranno i contenuti della prossima variante del Piano di Governo del Territorio: Le azioni contemplate si muoveranno nella direzione di un riesame degli interventi previsti dal PGT al fine di ridurre il consumo di suolo attraverso operazioni di recupero dell'esistente. Una riflessione dovrà essere effettuata anche sulla volumetria prevista dal piano che, alla luce del rallentamento della crescita demografica, dato emerso dalla relazione di monitoraggio del Piano, ci porrà di fronte a scelte significative. In atto invece vi è la terza variante al Piano, alla quale è stato dato l'avvio del procedimento il 22 febbraio scorso; essa ha in oggetto:

- La Riduzione dei valori di compensazione alternativa per le aree comprese negli ambiti R5b - R6 - R7 - R8 risultanti già edificabili nel PRG vigente con conseguente possibile riduzione degli indici fondiari regolanti tali ambiti.
- La modifica e l'aggiornamento delle regole di scaglionamento della compensazione alternativa alla perequazione conseguente alla scelte che saranno operate al punto 1.
- L'Aggiornamento delle previsioni di Piano per l'area T3 n° 7 a seguito della risoluzione dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Bergamo e dai Comuni di Albino e Nembro.
- La Specificazione art. 50.3 delle NTA del PdR relativamente alle possibili pavimentazione dei percorsi ciclopedonali e/o sentieri all'interno delle unità funzionali 3 e 7 del PLIS NaturalSerio.

Associazioni, gruppi, comitati coinvolti nella cura del verde

E i cittadini e le aziende possono "adottare" un'aiuola

Il verde urbano, elemento dell'ambiente costruito in fondamentale relazione con il paesaggio, la cui diffusione è auspicata anche da Agenda 21 e dalla Carta di Aalborg, è elemento essenziale ai fini del miglioramento della qualità della vita nelle città.

Esso racchiude molteplici valenze ed esplica diverse funzioni: ecologico-ambientale, protettiva, sociale, ricreativa, igienica, culturale, didattica, estetica e architettonica.

Forte di tali principi la pianificazione urbanistica, attiva sul tessuto nembrese, si è sempre adoperata per arricchire l'urbanizzato con la presenza di nuovo verde al fine qualificare il contesto urbano e migliorare la qualità della vita degli abitanti. Anche la Convenzione Europea del Paesaggio sottolinea come il paesaggio rappresenti un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e che la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione **comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo.**

Il patrimonio verde della città infatti è un sistema vivente in evoluzione che richiede un'attività costante di monitoraggio, di manutenzione e presa in cura da parte di molti soggetti con responsabilità specifiche e differenziate. Da qui l'idea di costituire il Piano Urbano del Verde: uno strumento che intende attivare la partecipazione cittadina e liberare risorse che possano essere impiegate in progetti di diversa valenza.

La cura del verde, quindi, come progetto caratterizzato da grande slancio di civiltà e senso di comunità, finalizzato alla gestione ottimizzata delle risorse pubbliche con l'obiettivo

Interventi in programma e lavori in corso

Asilo nido	Pavimentazione aule con nuova finitura
Cimitero	Sistemazione facciate
Cimitero	Sistemazione tetto
Biblioteca	Sistemazioni luci emergenza - centralino antifurto e antincendio
Aula ipogea Lonno	Realizzazione nuova pavimentazione
Valetta via Fontanelli	Realizzazione tombotto
Scuola S Faustino	Adeguamento impianti elettrici
Scuola capoluogo	Sostituzione caldaia / In corso
Parchi Giochi	Controllo giochi / In corso



di perseguire la bellezza dei luoghi perché ciò è responsabilità dell'amministrazione che li crea, così come della comunità che li vive. Lo spazio pubblico bello e utile si candida a diventare l'ambito privilegiato delle relazioni umane e, al contempo, rafforza il rapporto di cura che deve esistere tra uomo e ambiente. Con questo spirito l'Amministrazione ha incontrato i comitati di quartiere ai quali ha chiesto la collaborazione per la gestione delle aree verdi.

Il 31 gennaio u.s. presso la sala consiliare il Piano è stato presentato ai comitati che si sono immediatamente attivati affinché il progetto potesse partire. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente e diversi sono i cittadini che si sono messi a disposizione della comunità; questi i risultati finora ottenuti:

- il comitato di Lonno si prenderà cura del parco comunale Baden Pawell della Piazza sant'Antonio e dell'area verde che costeggia il sentiero che porta a Salmezza;
- il comitato del centro gestirà il verde in Piazza Matteotti e in via Deledda;
- il comitato di Gavarno curerà il verde lungo la pista ciclabile, il parco pubblico e le aiuole situate nei vari punti del paese;
- il comitato di Viana, in collaborazione con i Volontari di Viana si occuperà di un'area in via Bellini, del parco in via Quarenghi e del verde della piazzetta di San Rocco;
- il comitato di San Faustino si farà carico della manutenzione di tutta la via Nembrini e del parco in essa contenuto;
- con il comitato di San Nicola si stanno definendo gli spazi da gestire.

Il Comune, per consentire la esecuzione dei lavori metterà a disposizione i propri mezzi.

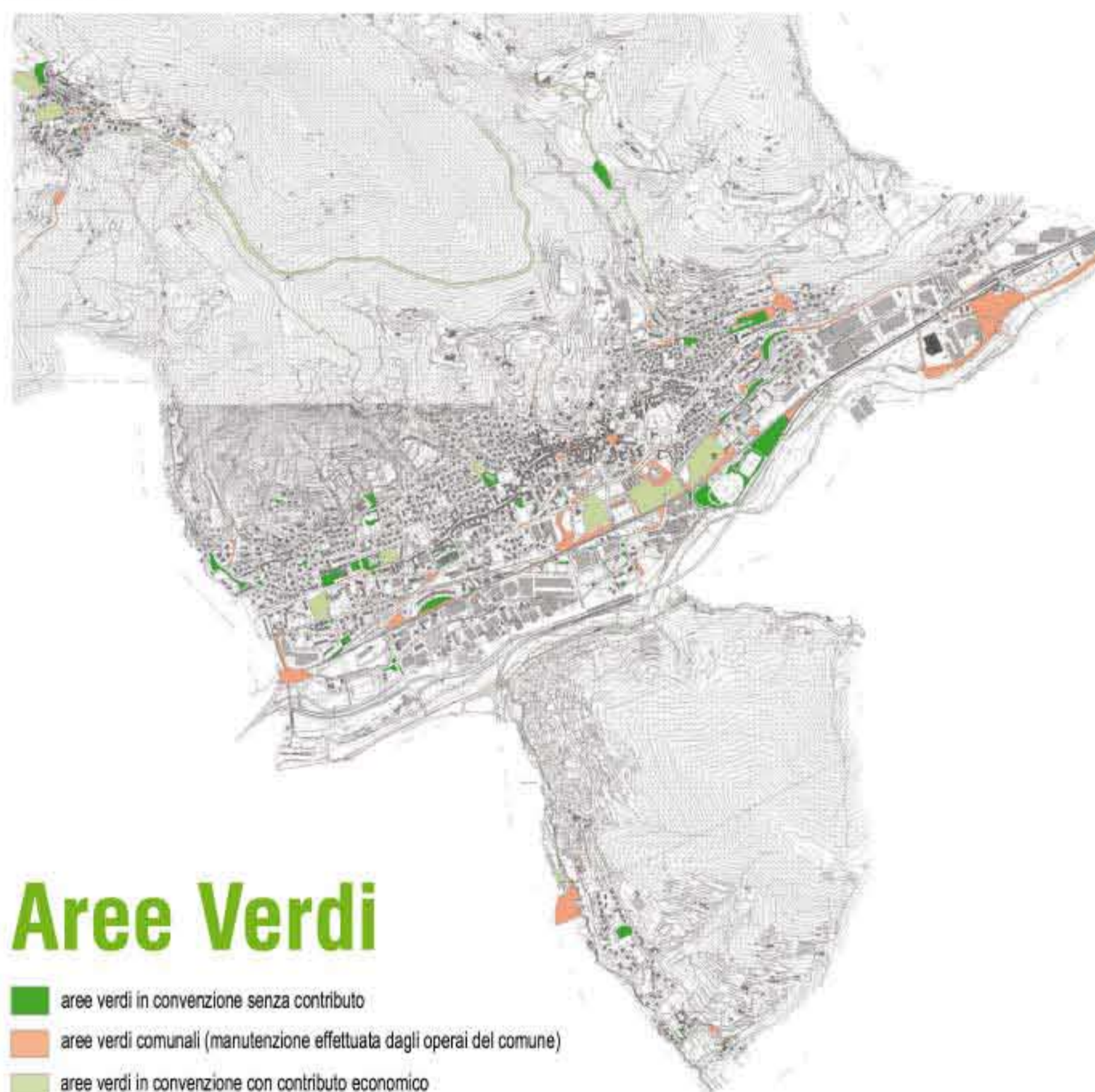
Parallelamente al Piano del Verde prosegue il progetto **"Adotta un'aiuola"** a cui hanno già aderito diversi cittadini; il loro impegno si è tradotto nella manutenzione del verde della Scuola dell'Infanzia di Viana, della scuola di san Nicola e di san Faustino, dell'Asilo Nido, dell'area adiacente al Migross, del campo di calcio a Lonno, del parco dei Vicari e di varie aiuole presenti su tutto il territorio; anche alcuni commercianti del centro (**Morotti Solo Ciclismo; Parmigiani Giuliano Calzature; Enoteca Italvini di Pelliccioli Giorgio; Ristorante Pizzeria "da Rina"; Tabaccheria Bombardieri Ivana; Pizzeria "Ill Corone"; "La Nuova Tabaccheria" di Bolis Giuseppe**) contribuiscono al progetto prendendosi cura delle fioriere adiacenti alle rispettive attività. L'iniziativa **"Adotta un'aiuola"** è un progetto sempre aperto alla cui continuità tutti possono contribuire. Per le aziende invece c'è la possibilità di adottare un'aiuola in cambio del posizionamento del cartello pubblicitario.

Un contributo fondamentale per la manutenzione e gestione del verde pubblico è dato dalle diverse associazioni presenti sul territorio che, sempre presenti e con massima disponibilità, operano con competenza sul tutto il territorio:

- la Protezione civile del parco di via Madonna dell'Uva;
- L'antincendio Boschivo si occupa della manutenzione strada di Lonno, della strada di via Trevasco del Bosco di città e gestisce il parco di San Nicola;
- I volontari di Viana si occupano del parco del quartiere;
- Gli Alpini curano il parco Rotondo;
- La convenzione delle donne provvede alle aiuole site in prossimità della scuola di san Nicola;
- Il Cai sez. di Nembro gestisce il percorso vita, la mulatteria Lonno-salmezza, il "percorso vita" in località Monte Bastia e la pista ciclabile che da Villa di Serio si snoda sino alla

passerella Crespi, al confine con Pradalunga;

- Il Gan e il gruppo di Nembronatura si occupano dell'Oasi Saletti;
- La Cascina terra buona accudisce il verde in prossimità dell'edificio;
- "Gli amici di Carlo Nembrini" gestiscono il parco Santo Jesus.



Intervista al comandante della Polizia Locale: Claudia Masinari



Comandante, qual è la situazione della Polizia Locale nel nostro comune?

Siamo ancora in fase di trasformazione, perché da consorzio di Polizia Locale siamo passati a un sistema di gestione diverso, sovra comunale chiamato "Unione Insieme Sul Serio". La transizione porta con sé dei cambiamenti e un'estensione dei servizi erogati alla cittadinanza che sono più ampi rispetto al passato.

Quali sono le parole chiave di questo passaggio?

Le parole chiave del cambiamento sono: Vicinanza e Comunicazione, sia con il cittadino che con le istituzioni. Lo sforzo è quello di essere più vicini ai cittadini per avere un maggiore scambio di informazioni. Parlo di scambio perché ci siamo resi conto che non siamo soltanto noi a fornire indicazioni ai cittadini, ma sono anche e soprattutto loro che forniscono dati utili sul territorio alla polizia locale. Seguendo questa logica abbiamo presentato qualche settimana fa due nuovi agenti di zona al Sindaco di Nembro, saranno loro i punti di riferimento che si occuperanno del territorio nembrese. Non dovranno essere visti come operatori della sanzione ma come garanti della sicurezza di tutti i cittadini, visto che proprio la sicurezza è una problematica al primo posto nella scala di valori delle persone. I due nuovi agenti saranno l'interfaccia della polizia con i nembresi e con l'amministrazione comunale. In questo modo, intensificando le relazioni e le comunicazioni tra gli amministratori e i cittadini, siamo certi di aumentare l'efficienza e l'efficacia degli interventi. Inoltre, abbiamo cominciato a fornire alcuni dati sul nostro lavoro, statistiche che servono a comprendere meglio e a quantificare il servizio che svolgiamo. Piccoli dati che celano grande impegno e costante lavoro sul territorio:

ATTIVITÀ NEI PRIMI DUE MESI DEL 2013 (GEN-FEB)

Accertamenti anagrafici	59
Avvisi di accertamento	256
Servizi ai Funerali	13
Gestione incidenti stradali	6
Manifestazioni civili e religiose	2
Ore mensili sul territorio	1336
Posti di controllo	86
Richiesta intervento da parte dei cittadini alla centrale Operativa	284
Verbali	218
Verbali di ispezione	12

Quali sono i comuni dell'Unione?

I comuni dell'Unione sono sei: Nembro, Pradalunga, Villa di Serio, Gazzaniga, Selvino e Aviatico. All'inizio dell'anno abbiamo ascoltato ogni sindaco e preso accordi su determinate problematiche particolarmente sensibili per quel territorio. In questo modo cerchiamo di personalizzare, nel limite delle nostre possibilità, il servizio e rispondere in maniera più puntuale e precisa. Dal controllo dei rifiuti, al monitoraggio dei cani, al pattugliamento per le rapine nelle case fino alle attività di reportistica, i nostri agenti sono impegnati nell'assicurare la sicurezza per tutti i cittadini. Per esempio uno dei punti emersi durante il colloquio con il sindaco di Nembro è stato quello di migliorare la comunicazione con i cittadini e stabilire un

rapporto con loro che fosse di fiducia e collaborazione. Un'altra nuova iniziativa è la pattuglia mista, che prevede il pattugliamento un giorno alla settimana dell'agente di zona insieme a un carabiniere. Questa strategia si è rivelata vincente soprattutto in alcuni casi delicati che si sono risolti proprio grazie al lavoro in sinergia.

Oltre a questi servizi personalizzati ci sono anche operazioni comuni a tutti e sei i territori?

Assolutamente sì, contestualmente a questi interventi su misura ci sono poi una serie di percorsi tematici comuni che sono quelli del progetto "La Polizia Locale per la tua Salute e per la tua Sicurezza". Si tratta di una sequenza di schede informative con scadenza mensile che vengono diffuse tramite newsletter e luoghi di passaggio. La prima campagna di sensibilizzazione che è partita ha riguardato l'inquinamento atmosferico ed ha riscontrato a un interesse elevato. Molti cittadini ci hanno chiamato chiedendo delucidazioni e dettagli ai contenuti scritti nella scheda esplicita, segno che le persone hanno a cuore la propria salute ed il proprio portafoglio visto che non tutti erano a conoscenza del fatto che il "così detto bollino blu" non è più obbligatorio, il controllo sui gas di scarico viene effettuato solo in concomitanza della revisione. Interventi come questi possono essere un concreto supporto alla divulgazione di informazioni importanti. La seconda tematica riguarda le cinture di sicurezza, l'uso del cellulare in auto e la sicurezza dei bambini nell'abitacolo. Abbiamo inserito nella scheda non solo le sanzioni in vigore ma anche e soprattutto i pericoli derivanti da una guida scorretta e non conforme alla normativa. Grazie a questi brevi promemoria le persone possono trovare facili risposte a domande che li coinvolgono nella vita quotidiana di ogni giorno. Il progetto prevede che il mese successivo alla tematica trattata si intensifichino i controlli su quell'argomento: dalla teoria alla pratica.

Prima di salutarla e ringraziarla, un ultimo messaggio ai cittadini?

Se lavoriamo insieme i risultati saranno visibili a tutti, faccio un piccolo esempio: dopo la campagna di controllo dei cani a Pradalunga, svoltasi nei primi due mesi dell'anno, ora non si trovano quasi più padroni sprovvisti di paletta e sacchetto, un piccolo segnale di civiltà che è diventato una prassi, un comportamento civile delle persone. Per questo motivo l'appello finale lo rivolgo molto volentieri a tutti i cittadini, perché si ricordino che il tessuto sociale è fatto di collaborazione, di comunicazione tra le parti, anche il nostro lavoro si inserisce nella vita sociale del paese come elemento di supporto, di aiuto e di sostegno.



Taglio del canneto all'oasi Saletti tra volontari e associazioni



La storia dell'Oasi Saletti ha inizio nel luglio 2008 quando si diede il via allo scavo per realizzarla. L'invaso era stato reso impermeabile depositando sul fondo e sui bordi uno strato di argilla ed il perimetro esterno era stato piantumato con diverse essenze autoctone, mentre in acqua si piantarono tre specie tipiche delle aree umide: la Cannuccia di Palude, la Mazza Sorda e il Giunco. Negli anni queste piante sono cresciute e hanno occupato una buona parte della superficie perimetrale del laghetto e per questo motivo andavano tagliate. Operazioni come queste vengono svolte nel periodo invernale, perché gli uccelli non costruiscono i loro nidi nei mesi freddi e quindi è preferibile sfruttare questo momento per non arrecare disturbo all'avifauna. Per l'intervento di taglio inizialmente si pensava di affidarsi a ditte specializzate, poi si è ritenuto più utile sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza.

È stato quindi vuotato il lago, operazione indispensabile per riuscire a operare in sicurezza, e la mattina di domenica 27 gennaio sono cominciati i lavori di taglio. Erano coinvolti un bel gruppo di volontari tra Protezione Civile, Scout, Associazione Nembronatura, Comitati di Quartiere, Paese Vivo, cittadini volontari, il Sindaco con gli assessori e i consiglieri comunali.

Gli uomini della Protezione Civile manovravano i mezzi da taglio; il fragmiteto, come viene chiamato il canneto una volta tagliato, è stato raccolto in covoni, legato e trasportato dai volontari su automezzi per il trasporto al piazzale del magazzino comunale. Un particolare grazie va a Paolo Lussana, che col suo trattore personale, ha provveduto a spostare enormi quantità di canne agevolando il lavoro di tutti.

Il lavoro è proseguito senza interruzione fino all'ora di pranzo, quando è stata offerta la colazione ai partecipanti presso una sala della nuova sede del GAN di Nembro. Nel pomeriggio sono proseguite le operazioni di taglio e trasporto del canneto, con l'attenzione di non tagliarlo tutto dovunque e lasciare delle piccole aree come indispensabili rifugi per alcuni uccelli. La giornata è stata intensa ma piacevole e tutti si sono divertiti nonostante abbiano lavorato duramente.

L'intervento è stato promosso anche dall'Associazione Venti Sostenibili e Cooperativa Linus in un progetto chiamato "Suoli Condivisi"; progetto che l'amministrazione segue da alcuni anni e che ha permesso di avere un finanziamento

per l'acquisto di attrezzature servite per il taglio del fragmiteto. Doveroso un ringraziamento ai cittadini, alle associazioni e a tutti i volontari che oltre a dimostrare un grande amore per il proprio territorio hanno anche permesso col proprio intervento un risparmio alle casse comunali di oltre 10.000 euro.



Maver Luigi
di Maver Giorgio

Impianti elettrici stradali

Via Partigiani, 3 - 24027 Nembro (BG)
Tel 035.520866 E-mail dittamaverluigi@libero.it

Dalla TIA alla TARES: cos'è e come si calcola la nuova tariffa sui rifiuti

L'Amministrazione Comunale descrive il quadro legislativo ed i criteri adottati per la determinazione delle nuove tariffe

Si chiama TARES la nuova tariffa sui rifiuti e sui "servizi indivisibili" introdotta dal cosiddetto decreto "salva-Italia" dello scorso dicembre, emanato dal Governo Monti. La Tares, entrata in vigore nel 2013, sostituisce la "vecchia" TIA, tariffa di igiene ambientale, o TARSU, tassa sull'asporto dei rifiuti solidi urbani. Come già accadeva con la precedente TIA, le bollette pagate dai cittadini dovranno, per legge, coprire integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ciò rappresenterà l'occasione per molti Comuni, che a differenza di Nembro non risultano ancora in regola con tale equilibrio finanziario, di adeguare le tariffe in funzione degli effettivi oneri derivanti dal servizio rifiuti ed evitare che una parte di essi gravi sulla fiscalità generale (a Milano, per esempio, il servizio rifiuti costa circa 271,4 milioni all'anno, mentre nel 2011 la vecchia TARSU ha raccolto in città "solo" 209 milioni).

La modifica del regime dei tributi legati allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani istituita in sostituzione dei precedenti regimi TARSU o TIA o TIA2 (per Nembro) introduce una quota di 0,30 €/mq per la gestione dei servizi indivisibili dei Comuni. Di fatto, si tratta di un vero e proprio trucco, col quale si impone alle amministrazioni municipali di inserire nella fattura TARES una quota aggiuntiva dai cittadini, quota che va allo Stato. Per Nembro il peso della quota aggiuntiva è di circa 230.000€. In base al recente Decreto Legge n.35, il versamento dovrebbe essere fatto direttamente allo Stato che si terrebbe l'importo versato a compensazione dei trasferimenti al Comune. Nel momento in cui si scrive questa relazione, a livello nazionale si è stabilito una qualche forma di rinvio dell'applicazione di questo meccanismo con pagamento a dicembre 2013. Eventuali novità approvate a livello nazionale, potranno

modificare quanto sopra indicato e, in tal caso, faremo gli opportuni aggiustamenti dei nostri provvedimenti. Senza entrare nei dettagli che verranno approfonditi in sede di discussione del regolamento di istituzione della TARES, vogliamo far notare che **in assenza del contributo a favore dello Stato di 0,30 €/mq, il costo per il cittadino nembrese sarebbe diminuito nel 2013**, grazie all'ottimizzazione del servizio di raccolta, alle migliori condizioni ottenute nell'appalto e nel conferimento, alla riduzione nella produzione dei rifiuti. **Facciamo alcuni esempi concreti:**

Abitazione di 70,25 mq con 23,93 mq di pertinenza		
Anno 2012 Composta da 1 persona	Anno 2013 TARES solo Comune senza addizionale	Anno 2013 TARES con addizionale STATO di 0,30 €/mq
52,37	51,42 Diminuzione di -0,95 €	79,67 Aumento di 27,30 €
Anno 2012 Composta da 2 persone	Anno 2013 TARES solo Comune senza addizionale	Anno 2013 TARES con addizionale STATO di 0,30 €/mq
67,90	66,20 Diminuzione di 1,70 €	94,45 Aumento di 26,55 €
Anno 2012 Composta da 3 persone	Anno 2013 TARES solo Comune senza addizionale	Anno 2013 TARES con addizionale STATO di 0,30 €/mq
78,00	75,91 Diminuzione di 2,09 €	104,16 Aumento di 26,16 €
Abitazione di 100,25 mq con 23,93 mq di pertinenza		
Anno 2012 Composta da 4 persone	Anno 2013 TARES solo Comune senza addizionale	Anno 2013 TARES con addizionale STATO di 0,30 €/mq
108,22	105,53 Diminuzione di 2,69 €	142,79 Aumento di 34,57 €
Anno 2012 Composta da 5 persone	Anno 2013 TARES solo Comune senza addizionale	Anno 2013 TARES con addizionale STATO di 0,30 €/mq
121,58	118,24 Diminuzione di 3,34 €	155,49 Aumento di 33,91 €
Anno 2012 Composta da 6 persone	Anno 2013 TARES solo Comune senza addizionale	Anno 2013 TARES con addizionale STATO di 0,30 €/mq
131,56	127,75 Diminuzione di 3,81 €	165,01 Aumento di 33,45 €

"Quanto riportato in questo articolo è quanto si può prevedere nel momento in cui viene scritto. In questi giorni, in Parlamento si ipotizzano modifiche del governo relativamente all'introduzione della TARES. Non si conoscono i dettagli, ma, anche qualora queste venissero introdotte, i termini generali (dare/avere) rimarranno sostanzialmente confermati."

Attenzione ai giorni di ritiro della raccolta differenziata!



Nonostante tutte le comunicazioni su notiziario comunale, scadenziario rifiuti, calendario comunale e newsletter, alcuni cittadini continuano ad esporre la plastica al di fuori dei giorni di raccolta stabiliti e talvolta non provvedono neppure al ritiro al termine della giornata.

Si ricorda che la raccolta della plastica è diventata quindicinale. Si invitano tutte le famiglie a prestare maggiore attenzione e a rispettare il calendario definito per il 2013. Dopo questo ulteriore avviso si preferirebbe evitare di essere costretti ad intervenire con sanzioni nel caso la situazione perduri.

PARAFARMACIA Dott. D'Ascari



I NOSTRI SERVIZI:

farmaci senza prescrizione medica (otc), cosmesi, igiene della persona, articoli per l'infanzia, analisi del sangue (glicemia, colesterolo, trigliceridi) misurazione della pressione arteriosa, analisi della pelle e del capello

AL PIANO SUPERIORE: celiachia convenzionata A.S.L.

INOLTRE OFFRIAMO SERVIZIO DI NOLEGGIO:

bilance, stampelle, inalatori, tiralatte

Via Roma, 14 - 24027 NEMBRO (BG) - Tel: 035 523218

ESERCIZI ADERENTI 2013

Seriocard



TRASFORMA I TUOI ACQUISTI IN DENARO

Il credito accumulato potrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2013

ALZANO - NEMBRO - ALBINO - PRADALUNGA
RANICA - TORRE BOLDONE



www.insiemesulserio.it

Alimentari

ENOTECA ITALVINI - via Garibaldi 19 - 035 520876
pellicioligiorgio@virgilio.it - www.enotecaitalvini.it

Artigiani

SIGNORI FIORI - via Garibaldi, 7 - 035 520834
fiori@signorifiori.com - www.signorifiori.com

Casalinghi, mobili e articoli per la casa

BERETTA PIERA - via Garibaldi, 27 - 035 521171

Edicole, cartolerie e librerie

NO PROBLEM - via Garibaldi, 46 - 035 520550 - spiranelli@tiscalinet.it

Elettronica e ottica

FOTO QUARANTA - via Roma, 14 - 035 520417
info@fotoquaranta.it - www.fotoquaranta.it

FOTO OTTICA VALOTI - via Garibaldi, 17 - 035 520111 - cinziavaloti@yahoo.it

Gioielli e orologi

ORAFI MOROTTI - via Ronchetti, 2 - 035 521503 - orafimorotti@yahoo.it

OREFICERIA ZANCHI - via Bilabini, 26 - 035 523523
zanchi.s@alice.it - www.gioielleriazanchi.it

OREFICERIA PELLICOLI - via Verdi, 6 - 035 522441
info@pellicoli.com - www.pellicoli.com

CERONI GIOIELLERIA - via Mazzini, 11 - 035 522036
info@ceronigiolleria.it - www.ceronigiolleria.it

Prodotti per la persona

ORTOPEDIA BURINI - via Bilabini, 32 - 035 521755
info@ortopediaturini.it - www.ortopediaturini.it

FARMACIA REBBA - via Papa Giovanni XXIII, 23 - 035 520842
farmacia.rebba@libero.it

Servizi alla persona

PARRUCCHIERE GIANCARLO - via Garibaldi, 7 - 035 521204

SERIOCARD: fare la spesa con la carta fedeltà conviene Il credito accumulato potrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2013

Prosegue la diffusione della carta fedeltà SERIOCARD, ideata dal Distretto del Commercio "Insieme sul serio" a sostegno dei negozi di vicinato e delle piccole attività artigiane presenti sul territorio di Nembro e degli altri Comuni coinvolti (Albino, Alzano, Pradalunga, Ranica e Torre Boldone). Si tratta di una carta fedeltà che dà diritto a speciali sconti sugli acquisti negli esercizi commerciali associati, riconoscibili attraverso un'apposita vetrofania.

I Vantaggi

Il titolare della card ha diritto, per ogni acquisto di almeno 2 € presso uno dei punti vendita aderenti, ad uno sconto che sarà automaticamente registrato e accumulato sulla carta. Lo sconto varia dal 2 al 5%, in funzione della tipologia del negozio: il 2% è applicato presso gli alimentari, nelle edicole/cartolerie/librerie, nei negozi per animali ed in quelli di elettronica e ottica; il 3% viene posto sulle prestazioni degli artigiani, nei concessionari di auto e moto, sui prodotti per la persona, sui servizi, nelle strutture ricettive, nella ristorazione e nei tabacchi; il 5% sull'abbigliamento e calzature, sui casalinghi e i prodotti per la casa, su gioielli e orologi, su articoli sportivi e del tempo libero. Al raggiungimento di un importo accumulato di almeno 5 €, il titolare potrà decidere di utilizzare, in tutto o in parte, il credito maturato e spenderlo, come se fosse denaro contante, presso un qualsiasi negozio legato al circuito SERIOCARD.

Come richiederla

La **SERIOCARD** è distribuita gratuitamente dai negozianti che partecipano all'iniziativa e può essere fin da subito utilizzata in circa 80 punti vendita sparsi per l'intero Distretto. L'elenco, costantemente aggiornato, è disponibile sul portale

www.insiemesulserio.it

(nella cui "area titolari" è anche possibile verificare il credito accumulato), mentre a fianco si riporta la lista dei soli esercizi di Nembro

“Commissione progetti”: tante iniziative per una scuola attenta alla formazione della coscienza civica



Da sempre la Scuola Secondaria di Nembro porta avanti, forse un po' troppo sottovoce, diversi progetti per l'ampliamento del POF (Piano dell'offerta formativa). Dal 2008, visto il numero crescente delle attività proposte, è stata costituita la “Commissione progetti”, con il compito di definire percorsi d'approfondimento da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti, dopo aver raccolto le proposte avanzate dai singoli insegnanti dell'Istituto, dall'Amministrazione, dalla Biblioteca Comunale, dalle agenzie del territorio, dagli studenti e dai genitori.

La Commissione gestisce i progetti attraverso alcuni referenti di area (area della comunicazione, area storica, area scientifica), con il compito di inserirli organicamente all'interno della programmazione delle singole discipline e nel complesso dell'offerta formativa. Questo è un punto molto importante, perché proporre ai ragazzi troppe attività slegate dal lavoro di ogni giorno sulle materie scolastiche rischierebbe di disperdere inutilmente energie.

Un'attenzione particolare viene posta, gradualmente già a partire dalla classe prima, alla programmazione delle classi terze e agli esami di licenza. I ragazzi devono infatti abituarsi a lavorare in modo interdisciplinare fin dall'inizio del proprio percorso formativo e non solo pochi mesi prima degli esami. Inoltre, la Commissione si preoccupa di inserire organicamente le visite didattiche all'interno del piano dell'offerta formativa.

Fondamentale è stato in questi anni l'apporto della Biblioteca Comunale e delle associazioni presenti sul territorio, con le quali si è instaurato un rapporto di forte collaborazione e scambio di esperienze. In particolar modo la Biblioteca si pone da anni come centro culturale di supporto alle attività scolastiche e promuove in prima persona alcune iniziative, come il corso di giornalismo.

Il compito della Commissione progetti, ottimizzando le risorse disponibili, è quello di individuare tematiche trasversali alle diverse discipline, mirate soprattutto all'acquisizione di competenze sociali e civiche fortemente raccomandate dall'Unione Europea come competenze chiave per l'apprendimento permanente (“Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa”, 18 dicembre 2006).

Tra queste è stato individuato inizialmente il tema della memoria: dal 2005 gli insegnanti di storia e di arte portano avanti un percorso sulla Shoah e sugli altri genocidi, intitolato “La necessità della memoria”. Proprio questo percorso ha costituito l'inizio di un rinnovamento profondo nella riflessione sui progetti di ambito storico, civile e sociale della Scuola Secondaria e sull'importanza di segnalare con mostre ed altre iniziative la sensibilità dell'Istituto nei confronti dei temi fondamentali per la formazione dei futuri cittadini. Nell'Istituto inoltre era già fortemente attivo il gruppo dei docenti delle discipline scientifiche, con proposte di laboratori sulla tutela ambientale, sull'educazione alla salute e sull'affettività. Partendo dalla presenza di progetti già ben strutturati ed assumendone altri, si è costruita una nuova programmazione interdisciplinare, in cui le competenze specifiche dei diversi insegnanti sono messe in gioco e valorizzate per il raggiungimento di una progettualità fortemente condivisa.

I percorsi tematici su cui si è deciso di riflettere per accompagnare i ragazzi nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza civica sono: cittadinanza e Costituzione; Nord e Sud del Mondo; la necessità della memoria (percorso Shoah ed altri percorsi storici); ambiente, energia e territorio; educazione all'affettività e alla salute; comunicazione; accoglienza ed orientamento.

All'interno di queste tematiche si propongono annualmente diverse attività, lasciando tuttavia la libertà ad ogni singolo consiglio di classe di modulare sulle proprie esigenze didattiche l'adesione alle proposte, soprattutto in considerazione della personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, che richiede ad ogni docente di prestare attenzione ai bisogni specifici che emergono nelle proprie classi e, all'interno di esse, in ogni singolo alunno.

QUANDO I RAGAZZI DIVENTANO PROTAGONISTI

L'obiettivo dell'azione didattica è essenzialmente quello di sviluppare competenze ed autonomia negli allievi. L'Istituto cerca quindi di affidare direttamente ai ragazzi, naturalmente sempre sotto la supervisione dei docenti referenti, l'organizzazione e la gestione di laboratori e di percorsi tematici anche complessi.

È questo il caso del Consiglio comunale dei ragazzi. Il Consiglio Comunale dei ragazzi (CcR) si riunisce

periodicamente ed organizza diverse attività di solidarietà sociale. Quest'anno è stata raccolta una cifra considerevole in occasione di Telethon. Attualmente il CcR, con il supporto del Comune, ha proposto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria lo spettacolo teatrale "S-caduti", un importante momento di riflessione sulla condizione degli anziani nella nostra società, e sta lavorando ad altri progetti rivolti in particolare agli anziani della comunità, come ad esempio la scuola di informatica per i nonni.

Altra occasione di crescita è stata la partecipazione alla sfida letteraria del Liceo Scientifico E. Amaldi di Alzano Lombardo. Sulla base di questa esperienza, l'anno scorso un gruppo di ragazzi delle classi terze ha proposto l'organizzazione di una gara analoga interna all'Istituto fra le classi V elementari e I medie, la gara letteraria d'Istituto "Accaniti Lettori". I ragazzi si sono ritrovati per molti pomeriggi in Biblioteca, dove il personale ha fornito loro un valido supporto. Il comitato organizzatore ha portato avanti con entusiasmo e dedizione il progetto, mettendo in campo moltissime competenze, tra cui la capacità di selezionare testi di letteratura adatti a ragazzi più giovani e di costruire giochi a quiz partendo dal contenuto dei testi. I ragazzi hanno dimostrato di saper gestire in autonomia con giochi, stacchi musicali, presentatori, tutor dei gruppi partecipanti, una gara che si è articolata in diverse sfide fra i mesi di aprile e di maggio del 2012, fino alla finalissima che si è disputata nel cortile interno della Biblioteca, dove è stato organizzato un grande gioco dell'oca vivente.

Un altro importante momento di sperimentazione sul campo è stata la partecipazione a Bergamoscienza 2012 (6-19 ottobre 2012), in cui gli alunni della classe 2C, provetti divulgatori scientifici, hanno presentato laboratori sulla scoperta delle risorse naturalistiche di Nembro. Attualmente è allo studio il percorso "Fossilizziamoci" che verrà proposto come evento a Bergamoscienza 2013.

Il grande coinvolgimento dei ragazzi nei progetti si può vedere anche dal rapporto molto positivo che l'Istituto Comprensivo mantiene con gli ex alunni, che in alcuni casi

sono tornati a collaborare con la scuola per presentare ai giovani studenti progetti che avevano seguito e coordinato quando erano nei loro panni. Ad esempio Marco Palmieri, classe 1996, già membro del Consiglio Comunale dei ragazzi, due anni fa è tornato a scuola per gestire la Giornata della Memoria.

UNA CENA DI SOLIDARIETÀ

Attualmente, all'interno di un percorso sulla Legalità, alcuni dei ragazzi delle classi terze si sono assunti l'impegno di organizzare, invece della tradizionale pizzata di fine anno, una cena di solidarietà con il coinvolgimento dell'intera Scuola Secondaria: studenti, docenti e tutto il personale. Il ricavato della cena finanzia il progetto "Vela: rendere consapevoli", per il contrasto della dispersione scolastica di un gruppo di loro coetanei di Scampia, Napoli. Questo momento di convivialità solidale sarà il passo finale di un percorso costruito a scuola, con lezioni, laboratori sulla legalità, incontri con esperti e testimoni, ed in Biblioteca, con la visita alla mostra fotografica "Scampia: volti che interrogano" e l'incontro con il testimone Davide Cerullo, intervistato dai ragazzi stessi.

La cena si svolgerà in oratorio, con il sostegno del curato, dei genitori, dell'assessore all'istruzione e delle associazioni di solidarietà sociale che da anni collaborano con l'Istituto. Sarà un altro esempio di vera integrazione fra tutte le organizzazioni nembresi che hanno tra le loro priorità assolute la cura dei ragazzi e del loro percorso di giovani cittadini consapevoli e attivi.

L'Istituto Comprensivo ha scelto quindi di affiancare queste attività multidisciplinari alla quotidiana azione didattica in classe. Negli anni scorsi, con la partecipazione ad alcuni concorsi, due classi hanno vinto una lavagna interattiva multimediale e una nuova attrezzatura per il laboratorio scientifico.

Docenti ed alunni stanno attualmente lavorando al sito della scuola, così da creare un vero e proprio strumento di dialogo e poter far conoscere al meglio a tutte le persone interessate le attività svolte.



www.vavassoripulizie.it
protocollo@vavassoripulizie.it

Pulitori per passione
Serietà, professionalità e puntualità.

Vavassori
... dal 1986
PULIZIE

Nembro (BG) - Tel. 035 470 473



farmaciarebba

Dermocosmesi - Fitoterapia
Omeopatia - Articoli sanitari
Consegna a domicilio

Via Papa Giovanni XXIII, 23 - Nembro (BG)
Tel: 035 520842 - Fax: 035 4127962
E-mail: farmacia.rebba@libero.it

L'olocausto agli occhi dei nostri adolescenti: Ricordi di un viaggio ad Auschwitz

Sicuramente un'esperienza ricca di spunti di riflessione quella che noi ragazzi di quarta e quinta superiore abbiamo vissuto durante le vacanze invernali, dal 4 al 6 gennaio. Siamo partiti in nove da Orio al Serio, accompagnati da Don Matteo e dal catechista Massimo. Arrivati a Cracovia, abbiamo dedicato due giorni alla scoperta della città e dei suoi monumenti, l'altro giorno alla visita del campo di Auschwitz.

Il viaggio ha completato un percorso sull'Olocausto da noi iniziato ad ottobre con la raccolta di testimonianze di reduci nembresi che hanno vissuto la Seconda Guerra Mondiale e l'approfondimento di vari temi legati allo sterminio voluto dai nazisti dal punto di vista storico, culturale e religioso. Il senso del nostro lungo lavoro si può riassumere con le parole di Primo Levi: "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario". Questa è la frase che abbiamo scelto come titolo per la serata che abbiamo organizzato in biblioteca lo scorso 25 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria. Durante questo incontro abbiamo condiviso con tutti i partecipanti le emozioni da noi vissute durante il viaggio in Polonia, attraverso letture, filmati, fotografie, spezzoni di video interviste ai reduci e brani musicali. Il nostro obiettivo era far capire a tutto il pubblico che quello che abbiamo visto non è nemmeno lontanamente paragonabile a quanto si studia sui libri di scuola. Prima di partire eravamo perfettamente preparati sul piano nozionistico, sapevamo quanto era successo, ma non è bastato. Per tenere accesa la memoria serve qualcosa

Progetto Scuola Sicura

Il progetto "Scuola sicura", partito lo scorso 14 gennaio, consiste nella messa in sicurezza delle strade in prossimità delle scuole di San Nicola e San Faustino. Questo intervento nasce dalla richiesta di alcuni genitori che, a causa del parcheggio selvaggio delle auto, hanno segnalato la pericolosità dell'area attorno a queste scuole.

Si è deciso quindi di rendere pedonali queste zone negli orari in cui gli alunni entrano ed escono da scuola, grazie ad una catena che limita gli spazi accessibili ai veicoli a motore. L'idea di rendere i genitori parte attiva del progetto nasce dalla convinzione che la scuola appartenga a tutta la comunità e che tutti i cittadini possano collaborare per renderla migliore. L'iniziativa vuole avere anche un valore educativo: siamo convinti che, come già detto più volte, per un bambino vedere il proprio genitore impegnato in prima persona per la comunità valga più di dieci ore di educazione civica. La collaborazione con i pochi genitori che si sono offerti di "tirare la catena" sta dando buoni esiti ma, visto il numero esiguo di volontari, un incremento di disponibilità sarebbe bene accetto, oltre che necessario per continuare a poter offrire questo servizio.

di vivo, di toccante: qualcosa come Auschwitz o come gli altri campi di concentramento ancora visitabili.

Vogliamo che tutti ricordino che l'Olocausto è successo veramente e nemmeno un secolo fa. Questa coscienza viva deve accompagnare l'umanità intera che non si può adagiare nell'angoscia per gli errori commessi, ma deve pensare piuttosto a come andare avanti senza che questi orrori vengano ripetuti.



Una piccola buona azione che fa riflettere: riconsegnato un portafogli smarrito

Nello scorso mese di marzo, una mattina mentre andavano a scuola due ragazzi nembresi di dodici anni hanno trovato un portafogli smarrito, contenente documenti e soldi. Al termine della giornata di lezioni sono andati alla centrale della Polizia Locale per consegnare il portafogli, con tutto il suo contenuto. Può sembrare un gesto normale ed in fondo così dovrebbe essere. È importante però segnalare questo fatto, perché se è vero che spesso abbiamo sotto gli occhi comportamenti scorretti ed incivili, è altrettanto vero che la nostra comunità sa dimostrare di avere al suo interno le qualità per un forte impegno civile e morale. Dobbiamo saper dar luce anche a questi comportamenti, forse non tanto con celebrazioni ufficiali o ostentazione pubblica, ma dandoci da fare tutti, innanzitutto con l'esempio e l'attenzione educativa. Il fatto che i protagonisti di questa azione siano stati due giovani dodicenni dimostra che la famiglia e tutta la comunità educante si stanno muovendo insieme in questa direzione, e che possono e devono ancora svolgere un ruolo decisivo per favorire la formazione dei cittadini di domani.

Musica e letture: una serata di arte e cultura tra donne in Biblioteca



Venerdì 8 marzo in Biblioteca a Nembro si è svolta una serata davvero unica, che ha visto protagoniste un gruppo di donne, grandi e piccine. Durante l'incontro si sono alternati letture, sempre profonde anche quando ironiche, e brani eseguiti allo strumento dalle ragazze della Scuola di musica di Nembro, in una danza di fonemi e note musicali. Questo appuntamento, una volta svanita l'aria festosa, è stato un'occasione per riflettere su quanto queste bambine e ragazze si siano impegnate per preparare il loro intervento musicale e più in generale su quanto sacrificio costi studiare uno strumento. Spesso si parla di come aiutare i ragazzi a gestire positivamente le proprie energie, per contribuire al meglio alla loro formazione. Lo studio della musica, che è insieme disciplina e libertà creativa, rinuncia (si rinuncia sempre a qualcosa, per suonare tutti i giorni) e soddisfazione, rappresenta sicuramente un ottimo modo per investire queste energie! Ci riempie di gioia sapere che sempre più bambini si avvicinano a questa arte, compagna di crescita e di vita.



**MAGONI
PIERGIORGIO**
t e r m o i d r a u l i c a

Via Lombardia, 10/C - 24027 NEMBRO (BG)
Telef. 035 522001
Cell: 348 8912897 / 338 9653082
E-mail: idraulicamagoni@libero.it

I DSA: a Nembro cresce la sensibilità verso questo disturbo

Che cosa sono i DSA?

Con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) ci si riferisce ai disturbi delle abilità scolastiche, ed in particolare a dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

Il disturbo interessa abilità specifiche come la lettura, la scrittura, il calcolo, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. Ciò significa che le difficoltà nascono in concomitanza con l'inserimento nel mondo della scuola; l'alunno ha un quoziente intellettuale nella norma o addirittura superiore alla media, ma possiede semplicemente un modo diverso di apprendere rispetto a quelli che sono i canoni comuni alla maggior parte delle persone. L'incidenza di questo fenomeno in Italia è stata valutata in una percentuale che si aggira attorno al 4% della comunità scolastica.

L'Istituto Comprensivo di Nembro si è attivato su diversi fronti per rispondere ai bisogni educativi e didattici degli alunni con questi disturbi.

È stata innanzitutto predisposta una procedura per la mappatura e per l'accoglienza, con la definizione del Piano Didattico Personalizzato, secondo le nuove indicazioni della legge 170.

Le ricerche sui DSA hanno evidenziato l'importanza di individuare in modo precoce i segnali che annunciano la presenza di disturbi specifici dell'apprendimento e di intervenire tempestivamente con attività di recupero. Per questo motivo da quest'anno la pratica dello screening, una serie di prove somministrate dai docenti agli alunni per fare una prima segnalazione di sospetto di DSA, è stata estesa dalla Scuola Primaria alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Secondaria di I grado. Da due anni è inoltre attivo a scuola il laboratorio informatico pomeridiano "Studiando con il pc", che si rivolge agli alunni con DSA delle Scuole Secondarie di Nembro e di Selvino, con il fine di far conoscere ai ragazzi alcuni software di supporto allo studio e di aiutarli a familiarizzare con questi strumenti compensativi. Il servizio è stato accolto positivamente, con l'adesione di tutti gli studenti a cui è stato proposto. Il nostro Istituto Comprensivo è stato inoltre premiato per il progetto "Studiando matematicaMENTE", un percorso di sperimentazione didattica a favore di alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento, presentato nell'ambito del bando "A scuola di dislessia", promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Il Dirigente Scolastico, il dott. Giorgio Schena, ha accolto con soddisfazione il riconoscimento, "segno di un lavoro serio e professionale svolto dal team dei docenti: l'Istituto è attento a sperimentare pratiche didattiche volte al miglioramento delle opportunità formative e del successo scolastico di tutti gli alunni, in particolare quelli con Disturbi Specifici d'Apprendimento".

Il progetto è stato attivato inserendolo nella programmazione didattica di matematica di alcune classi della Scuola Secondaria, per lo studio di regole geometriche ed aritmetiche attraverso attività manipolative, corporee e l'uso di software didattici.

Un passo importante è stato l'attivazione in Biblioteca del laboratorio compiti per alunni con DSA, grazie al lavoro svolto in sinergia tra la professoressa Marcella Assolari, referente per l'Istituto per i DSA, la dottoressa Ilaria Rota, la cooperativa sociale "Il Cantiere", l'UONPI (Unità Ospedaliera Neuropsichiatria Infantile) di Gazzaniga e l'assessore all'istruzione del comune di Nembro Graziella Picinali. Questo spazio è nato per venire incontro alle esigenze delle famiglie, con l'obiettivo di far svolgere i compiti ai ragazzi attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, anche informatici, e di favorire in questo modo lo sviluppo di competenze nell'uso degli strumenti stessi. In coerenza con un approccio che deve essere il più possibile personalizzato, vengono di volta in volta valutate le specifiche caratteristiche di ogni ragazzo, per promuoverne l'autonomia attraverso l'apprendimento di un metodo di studio efficace.

In questo contesto attivo e propositivo, la scuola trova un valido supporto nel servizio "LeggiFacile", attivato dalla Biblioteca Centro Culturale di Nembro con risorse per utenti dislessici, e nello sportello di mutuo aiuto per i genitori, gestito da genitori volontari. Questi servizi nel corso degli anni hanno avuto una sempre maggiore adesione e raccolto consensi da parte degli utenti.

Sul sito dell'Istituto Comprensivo, nella sezione Piano dell'offerta formativa d'Istituto, è stata inserita una sezione DSA con materiali di pubblico interesse, a disposizione di tutte le persone interessate ad approfondire la conoscenza di questo argomento.

La strada: luogo di vita dei nostri adolescenti

Una serie di azioni per valorizzare risorse e potenzialità delle nuove generazioni

Comune di Nembro e Oratorio San Filippo Neri di Nembro propongono un



LABORATORIO MECCANICO PER LA TUA BICI!
aggiustala e pedala!

se hai meno di 14 anni, ti aspettiamo in Oratorio, dove ci sarà un ESPERTO MECCANICO che ti insegnerà a rimettere in funzione biciclette che hanno bisogno di un restiling!

Il laboratorio inizierà giovedì 11 aprile, alle ore 16.00
 L'iscrizione è gratuita.
 ISCRIZIONI APERTE DA GIOVEDÌ 21 MARZO presso l'ORATORIO!



INFO E ISCRIZIONI:
 Simone > 333 10 34 870
 segreteria oratorio > 035 52 04 20

Luogo stanziale e di transizione, ambiente privilegiato per una riflessione teorica, educativa e pedagogica, la strada è luogo che evoca diverse immagini e pensieri. Qui è possibile cogliere la centralità del soggetto adolescente, nella costruzione di una lettura del mondo che è tipica di quell'età. Possiamo cogliere il sorgere di nuove direzioni di senso, le prese di distanza, le rielaborazioni e l'intenzionalità nei processi di costruzione della coscienza, quello spazio fra lui, il suo mondo e il nostro. Nella strada l'adolescente vive in questo complesso intreccio di relazioni, di flussi comunicativi che generano paure, aspettative e sogni. Per questo i processi di lettura di questa realtà entrano a pieno titolo nell'oggetto di studio di una possibile pedagogia della marginalità, in un'educativa di strada e nelle strategie formative di chi, da professionista dell'educazione, lavora e ricerca sul campo.

Da alcuni anni l'Assessorato ai Servizi alla Persona e alla Famiglia partecipa attivamente alla realizzazione di progetti, anche "sovracomunali", in una

prospettiva di lavoro in rete che persegue lo sviluppo e la promozione dell'impegno e del protagonismo giovanile. Nello specifico, in un'ottica che dia rilievo all'idea che il lavoro con i nostri ragazzi non coincide esclusivamente con "disagio" e "problemi", ma che fondamentale sia la promozione e lo sviluppo delle risorse che il mondo giovanile porta con sé. I progetti portati avanti si propongono di dare concretezza alla valorizzazione pubblica delle risorse e delle potenzialità dei gruppi di preadolescenti, adolescenti e giovani attraverso la costruzione di esperienze nelle quali essi possano al contempo avere la possibilità di essere visibili e di mettersi a disposizione della comunità e promuovere esperienze e percorsi di avvicinamento al mondo del volontariato, grazie alla costruzione di occasioni di incontro con le realtà associative dei territori e delle istituzioni.

Con la stretta collaborazione dell'Oratorio di Nembro, degli operatori della biblioteca, della scuola e del volontariato attivo sul territorio, l'Assessorato ai Servizi alla Persona e alla Famiglia ha concretizzato una serie di azioni.

- "Giovani Energie in Comune" per la promozione e lo sviluppo del protagonismo giovanile con la finalità di ampliare le occasioni di incontro al mondo del volontariato;
- Ogni lunedì dalle 15.30 alle 17.00 la palestra comunale delle scuole medie resta aperta per gli adolescenti che vogliono sperimentarsi nell'esecuzione di passi di "break-dance" e di numeri circensi giocoleria;
- "Il Corridoio", attività educativa rivolta ai pre-adolescenti per un giorno alla settimana, durante il tempo dell'intervallo, una nuova figura di riferimento incontra i ragazzi;
- L'attenzione e la presenza informale di un educatore nei maggiori luoghi di ritrovo per alcuni momenti pomeridiani destrutturati, con l'obiettivo di garantire un confronto, scambio e dialogo paritario finalizzato all'analisi dei bisogni;
- La realizzazione di un laboratorio di riparazione di biciclette, insieme ed all'interno dell'oratorio, finalizzato a coinvolgere ragazzi dai 14 anni;
- La riproposta per i ragazzi dai 16 ai 19 anni, anche per l'estate 2013, della possibilità di partecipare attivamente ad un'esperienza socio-occupazionale volta a far sperimentare ed incrementare in loro la responsabilità e la presa in carico di un ruolo lavorativo strutturato in orari e funzioni predefinite con partecipazione con l'associazione "Il Bosco".

Dal prossimo anno educativo la sez. "Primavera" apre ai bambini esterni al nido

Nel prossimo anno educativo sarà aperta anche agli esterni al nido comunale "Il Girotondo" la sezione "Primavera". Si tratta di un'ulteriore offerta nei servizi per l'infanzia comunali che va ad aggiungersi al nido, al centro prima infanzia, allo spazio gioco, allo spazio allattamento e svezzamento. Questa sezione, gestita dal Comune di Nembro, è rivolta ai bambini di età compresa fra i 2 e i 3 anni che compiranno il secondo anno di età entro il 31 dicembre 2013. Ciò significa che è può essere frequentata dai bambini nati dopo il 30/04/2011 e che nel periodo dal 01/05/2013 al 31/12/2013 compiranno i due anni di età. La "Primavera", assegnata ed inserita all'interno dell'asilo nido, ha peculiarità proprie di un servizio all'infanzia 0/3 anni e risponde quindi alle necessità di cura ed educative proprie di quell'età. È condotta da educatrici dedicate alla prima infanzia ed usufruisce del progetto e della programmazione educativa del nido, con particolare attenzione per quella fascia di età che poi, l'anno dopo, transiterà verso la scuola dell'infanzia.

ISCRIZIONI/GRADUATORIA

Le iscrizioni sono aperte, in via prioritaria, ai bambini frequentanti il nido "Il Girotondo" e successivamente ai bambini residenti nel Comune di Nembro. Tra queste la priorità assoluta sarà data ai bambini residenti con disabilità certificata. Nel caso non si coprano tutti i posti disponibili saranno accettati anche bambini provenienti da altri comuni con priorità per i comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana.

Il modulo di domanda, debitamente compilato, dovrà essere presentato presso l'Asilo Nido o presso gli uffici del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia dal 01/04/2013 al 31/05/2013.

Nel caso le domande siano superiori alla disponibilità dei posti, si procederà a stilare una graduatoria secondo l'età (verrà data la precedenza ai bambini più grandi).

RICETTIVITÀ E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

La sezione primavera è rivolta a n. 20 bambini di cui 10 frequentanti a tempo pieno e n. 10 frequentanti a part-time. I posti disponibili per gli esterni sono 10 di cui 3 a tempo pieno e 7 part time.

Il Tempo Pieno seguirà il seguente orario:

- dalle 8.30 alle 16.30

Il Part-time seguirà il seguente orario:

- dalle 8.30 alle 13.30

Le famiglie dei bambini frequentanti potranno usufruire anche del servizio di entrata anticipata dalle 7.30 e uscita posticipata sino alle 18.00

RETTA DI FREQUENZA

La retta della nuova sezione Primavera è a tariffa fissa;



- per i residenti è stabilita in € 350,00 mensili per il tempo pieno e in € 260,00 mensili per il part-time.

- per i non residenti è stabilita in €. 450,00 mensili per il tempo pieno e in € 360,00 mensili per il part-time.

- il costo del tempo prolungato (16.30/18.00) prevede la maggiorazione del 10% sulla retta fissa.

È inoltre prevista una quota di iscrizione dell'importo di € 52,00 che verrà detratta dalla prima retta di frequenza. In caso di non ammissione alla frequenza, per non disponibilità di posti, la quota verrà restituita. La quota di iscrizione non è richiesta alle famiglie dei bambini già frequentanti il nido comunale di Nembro. Per assenze superiori a 4 settimane al mese, la tariffa è ridotta di € 100,00.

Alle famiglie con due figli frequentanti l'asilo nido comunale e la sezione primavera, come previsto dal regolamento del nido, verrà applicata una riduzione del 35% sulla retta del nido. Alle famiglie con due figli frequentanti ambedue la sezione primavera, verrà applicata una riduzione del 35% sulla tariffa mensile del figlio ultimo iscritto.

MODALITÀ DI RITIRO

Non sono possibili ritiri temporanei, ma solo definitivi, previo preavviso scritto di almeno 30 giorni e comunque previo il saldo della quota dovuta del mese in corso.

Per i mesi di giugno e luglio, per ovi problemi di funzionamento, non è possibile ritirare i bambini; gli eventuali ritiri comportano comunque il pagamento della retta intera.

Le modalità di **PAGAMENTO** della retta mensile sono le seguenti:

1. con domiciliazione bancaria (RID) presso tutti gli istituti di credito.

2. dietro presentazione della bolletta presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio sportello Piazza Umberto I n. 1 - Nembro (orari dal lunedì al venerdì 8,20/13,20-14,30-15,45.)

3. con bonifico bancario a favore del Comune di Nembro presso la tesoreria Banca Popolare di Sondrio **IBAN IT31D0569653070000020001X01**

L'ambientamento dei bambini non già frequentanti il Nido avverrà a gruppi scaglionati e di norma si concluderà entro il mese di settembre.

II CALENDARIO EDUCATIVO 2013/2014, rispetterà quello del nido comunale e sarà comunicato entro la fine dell'anno educativo 2012/2013.

Progetto C.I.C. e SUQ delle culture: favorire la coesione sociale mediante le biblioteche



Nembro conta 11737 abitanti di cui il 9% è costituito da cittadini immigrati (dati al 31/12/2012): una comunità minoritaria, costituita in prevalenza da cittadini provenienti dal Marocco, dal Senegal e dall'Albania. La proposta di adesione al primo bando Cariplo-Vodafone **per favorire la coesione e l'inclusione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura**, è giunta in un momento in cui la nostra Biblioteca Centro Cultura si stava interrogando su come rendere più organici alcuni servizi che spontaneamente erano stati attivati per i nuovi cittadini immigrati sul territorio: dall'assistenza nella compilazione di moduli della PA alla stesura di un curriculum vitae, dalla richiesta di informazioni su scuole o corsi di lingua italiana all'assistenza per aprire un account di posta elettronica. La Biblioteca Centro Cultura di Nembro, grazie anche alla sua posizione centrale nel paese, si è consolidata a tutti gli effetti come centro polivalente che ospita sportelli amministrativi comunali (in biblioteca è possibile pagare la mensa o ritirare l'abbonamento del pulmino o la dote scuola), promuove numerose attività di intrattenimento culturale (conferenze, reading letterari, favole a merenda per bambini, incontri con autori ecc) e organizza corsi di ogni tipo (giardinaggio, scacchi, corsi di lingua e conversazione inglese e spagnola, ecc). Un altro aspetto è rappresentato dall'accoglienza e dall'apertura del personale e degli operatori che hanno saputo creare un clima piacevole che ha favorito la fidelizzazione alla biblioteca da parte dei cittadini stranieri. L'"apertura" e la "disponibilità" verso l'utenza di cittadini provenienti da altri contesti culturali rientra nelle indicazioni della letteratura professionale biblioteconomia: Linee Guida IFLA ed al Manifesto Unesco sulle Biblioteche Pubbliche. La quasi totalità dei Regolamenti di Biblioteca comunali contemplano oltretutto il principio che "I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale":

- *servire tutti i membri della comunità senza discriminare sulla base della provenienza culturale e linguistica*
- *offrire informazioni nelle lingue e negli alfabeti appropriati*
- *rendere accessibile una vasta gamma di servizi e materiali che riflettano tutte le comunità e i loro bisogni.*

La grande forza del **progetto SUQ E C.I.C (CulturE in corso)** risiede nel suo approccio partecipativo. Infatti, per concretizzare i propri obiettivi teorici ed i principi, i due progetti hanno avuto ed hanno tuttora bisogno della continua relazione con persone portatrici di un ricco bagaglio culturale e di esperienze. Per tradurre obiettivi, in un certo senso astratti, come "promuovere la valorizzazione delle culture", si è dovuto adottare un metodo

di lavoro interattivo. La fiducia che si è instaurata ha costituito un primo stimolo al coinvolgimento, al superamento dei pregiudizi reciproci che potevano esserci. Alcuni progetti hanno riscosso molto successo e sono stati veri e propri esempi di buona pratica:

- Iftar pubblico (pasto serale che spezza il digiuno) di fine Ramadam
- Corso di lingua araba per adulti
- Serate culturali con esponenti di paesi stranieri (Marocco, Senegal, Albania, Iran)
- Festa finale del progetto "Il Suq delle Culture" in programma il 1 giugno in Piazza della Libertà

La vera scommessa nel prossimo futuro sarà con le seconde generazioni, che si trovano a doversi confrontare con due riferimenti culturali: quello in cui sono nate e cresciute, e quello della propria famiglia, in un'età nella quale è già difficile ritrovare una propria identità. Insieme ai genitori della "prima generazione", alcune strategie operative sono già sul tavolo di lavoro in biblioteca, dove i partner coinvolti nelle politiche di integrazione, servizi sociali, sindacato, scuola e altre associazioni, si incontrano in periodiche riunioni di scambio in un tavolo di lavoro. L'invito è rivolto a tutti, a partecipare a questo luogo di incontro, di scambio e di crescita reciproca.

Premio alpinistico Marco e Sergio Dalla Longa



Il 22 febbraio scorso, all'interno dell'Auditorium Modernissimo gremito di appassionati e amanti della montagna, si è svolta la serata per l'assegnazione del premio "Dalla Longa", ormai giunto alla sua sesta edizione. Si è trattato di una serata dove la passione alpinistica bergamasca si è potuta avvertire in tutte le sue forme, dal pubblico numeroso e partecipativo, alle imprese che gli alpinisti bergamaschi hanno raggiunto in giro per il mondo: dalla vicina Presolana, sino ad arrivare alla lontana Himalaya. Dopo un'introduzione musicale molto suggestiva, oltre due ore condotte da Paolo Cattaneo piene di racconti, fotografie e video delle imprese degli alpinisti in una serata ben riuscita grazie al lavoro di tutte le forze in campo: l'Assessorato allo Sport del Comune di Nembro, il CAI di Bergamo, il GAN di Nembro e il CAI di Nembro, associazioni sempre molto attive e collaborative tra loro. Una serata che si è poi conclusa con il rinfresco gentilmente offerto dal gruppo Alpini di Nembro. Ecco le otto candidature selezionate:

- 1 - Diego Pezzoli, Mauro Gibellini - California - El Capitan - "Lurking Fear"
- 2 - Giangi Angeloni, Daniele Calegari - Presolana - Corna Delle 4 Matte - "A Piede Libero" (vincitori della MENZIONE SPECIALE)
- 3 - Franz Rota Nodari - Monte Bianco - Grand Pilier d'Angle. Grande Passione Alpina"
- 4 - Tito Arosio - Grand Pilier d'Angle - "Divine Providence" (vincitori del premio Alpinistico Marco e Sergio Dalla Longa)
- 5 - Yuri Parimbelli, Daniele Natali - Patagonia - Fitz Roy - "Via Franco Argentina"

- 6 - Fulvio Zanetti, Mauro Gibellini - Marmolada - Parete Sud - "Via Attraverso Il Pesce" (vincitori del PREMIO DEL PUBBLICO)
 7 - Rosa Morotti - Grand Jorasses - "Sperone Walker"
 8 - Daniele Natali, Tito Arosio - Presolana - Parete Nord - "Via Paco" Prima invernale
 PREMIO GIOVANE PROMESSA: Ettore Alborghetti

Terzo appuntamento del "progetto salute"

Venerdì 15 marzo si è svolto il terzo appuntamento del "Progetto Salute" dal titolo: Sovrappeso e Obesità: se ti muovi non rischi. È intervenuto il dott. Merisi specializzato in medicina dello sport dell'ASL di Bergamo, che ha sottolineato come l'attività fisica fatta in modo adeguato all'età e alle proprie caratteristiche fisiche possa diventare sin dall'infanzia uno strumento prezioso per il nostro benessere psico-fisico. Ha inoltre spiegato che non occorre diventare sportivi professionisti per stare bene ma è sufficiente camminare, non usare l'ascensore e mangiare sano per essere in sintonia con il proprio corpo. A seguire l'intervento dell'Assessore allo Sport del Comune di Nembro Massimo Pulcini, che ha evidenziato le possibilità di sport e di movimento nel nostro territorio grazie alle iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle numerose società sportive presenti a Nembro che offrono una gamma completa di attività per ogni fascia d'età.

Centenario Nembrese

Sabato 16 marzo alle ore 18, in una sala consiliare stracolma di sportivi, si è inaugurato il centenario della Nembrese Calcio. Il presidente Birolini ha voluto ricordare e ripercorrere la storia di questa società attraverso fotografie e interviste di vecchi atleti, come segno di una società sportiva con una storia lunga che ha dato molto al territorio e ai ragazzi che hanno militato nelle sue file. La serata è stato il passo iniziale per un anno colmo di iniziative volte al ricordo e al festeggiamento di questa importante società calcistica che proseguirà i festeggiamenti con molte altre iniziative durante l'anno.

Nuova iniziativa: un album di figurine nembresi

A partire dalla fine di marzo sarà possibile trovare in vendita nelle cartolerie di Nembro un album di figurine degli atleti nembresi delle società sportive che hanno voluto aderire all'iniziativa promossa dall'assessorato allo Sport. Si tratta di un modo nuovo per allargare le conoscenze degli sport presenti nel nostro territorio e allo stesso tempo divertirsi con lo scambio delle figurine: una passione che non tramonta mai.

Arriva la spazzatrice per il Centro Saletti

L'Assessorato allo Sport ha acquistato in seconda mano una funzionale spazzatrice per il centro sportivo Saletti. Si tratta di un mezzo indispensabile per poter compiere al meglio i lavori di pulizia, di un centro sportivo così grande in un modo più efficace e veloce, garantendo la possibilità di avere degli spazi sempre puliti e una pista di Atletica sempre in ottime condizioni.



LEGA NORD
LEGA LOMBARDA



GRAZIE LOMBARDIA, GRAZIE NEMBRESI!
 Vogliamo innanzitutto dirvi grazie per il sostegno e la fiducia che avete riposto nel progetto del nostro neo-governatore, Roberto Maroni.

Vogliamo ringraziarvi per aver messo alla guida della locomotiva italiana persone capaci e con un progetto ben definito: la Macroregione del Nord. Sì, perché la Macroregione non è stata un'invenzione elettorale e propagandistica; sarà una realtà che andrà a confrontarsi con l'Europa sui temi che realmente interessano a noi cittadini, ai nostri imprenditori ed ai nostri sindaci. Vogliamo ringraziarvi però di una cosa ancora più grande: avete impedito la distruzione e lo scempio della nostra regione. Dietro alla bonaria figura di Ambrosoli, avvocato neofita della politica, c'erano infatti i Bersani, i Vendola ed i loro vari Prodi, che avrebbero mantenuto la nostra Lombardia un portafoglio da svuotare; Roma voleva mantenere piene mani sulla regione che da decenni sostiene l'Italia, ma non ce l'ha fatta. Il grande popolo del Nord gliel'ha impedito. L'unico ed ultimo treno da prendere per l'Europa era quello di garantire stabilità di governo alle regioni più produttive e virtuose del paese, e ci siamo riusciti.

L'alternativa che con il vostro sostegno abbiamo evitato era stata furbescamente nascosta dai sostenitori di Ambrosoli. Non si poteva infatti andare dai lombardi a parlare di uguaglianza delle regioni (dai tempi degli antichi romani paghiamo più "tributi" di tutti). Avete salvato la Lombardia dal pisapiismo che ha già "regalato" alla città di Milano un abbassamento della sicurezza tale da portare campi rom in pieno centro e a sparatorie quotidiane. Con il vostro voto avete impedito al PD ed al suo alleato Monti un ulteriore saccheggio della nostra terra. Ringraziamo l'oltre 46% dei votanti nembresi, che non ha commesso la stupidaggine di scegliere chi appoggiava le politiche dei matrimoni gay, delle adozioni per le coppie di omosessuali (ovviamente con canali privilegiati e più veloci rispetto alle coppie "normali" che "normalmente" aspettano anni e anni...), dell'ulteriore ostacolo anzi annientamento del rispetto delle nostre tradizioni, cultura e religione. Vogliamo farvi riflettere sul fatto che paesevivo, sindaco, assessori e consiglieri, hanno sostenuto con la loro spiegazione di forze il concorrente di sinistra Ambrosoli e chi a questi si era allineato e nella sua lista si era candidato... Ebbene loro non erano quelli della lista civica non politica? E' così difficile riconoscere davanti ai nembresi di essere di sinistra? Sembra che la trasparenza e la chiarezza non siano di casa dalle parti di paesevivo.

Fatti concreti invece dal governo Maroni: la prima novità sono i 137 milioni di euro per alleggerire il famigerato patto di stabilità e sbloccare gli investimenti per le imprese a tutti i Comuni lombardi. Inoltre un milione di euro per i giovani: a disposizione degli under 35 lombardi, per favorire la nascita di nuove imprese e promuovere opportunità di impiego per disoccupati, cassaintegrati e iscritti alle liste di mobilità. Tutto questo apre un concreto futuro di speranza per l'economia lombarda. Unico neo: a Nembro la gestione delle nuove risorse sarà in mano all'attuale inadeguata amministrazione comunale...

Lega Nord Lega Lombardia Nembro



E se l'“Alberghiero” finirà ad Alzano?

Si stanno facendo via via più insistenti le voci di un più o meno prossimo spostamento del ramo dell'Istituto Alberghiero attualmente operante nella zona di Viana in edifici ricreati ad Alzano Lombardo per una più adeguata e funzionale sistemazione. L'idea corre da parecchio tempo; e qui si vuol credere che sin dall'affacciarsi della medesima l'amministrazione civica allora in carica abbia preso in attento esame la questione e fatto tutti i passi necessari e possibili per evitare l'epilogo della vicenda che ora pare si stia profilando. La lista “Il Ponte” ebbe questo problema tra i punti principali del proprio programma, presentato in occasione delle elezioni amministrative dello scorso anno: propose in particolare di valutare a fondo tutte le possibilità ancora sussistenti di ripensare altri orientamenti già presi in considerazione (e abbracciati) circa l'utilizzo dell'area e delle strutture dell'ex filatura “Crespi”, per dar corpo, invece, in quel settore del territorio nembrese, ad un polo scolastico imperniato, appunto, e principalmente, su una nuova sede dell'Istituto Alberghiero ora ubicato a Viana, nonché su una serie di iniziative e di servizi per la formazione, per la ricreazione, per il tempo libero della gioventù (dalla fanciullezza in su). Se davvero l'“Alberghiero” finirà per essere trasferito ad Alzano Lombardo, Nembro ancora di più diventerà un paese privo di quelle entità socio-educativo-culturali sovracomunali che in varie circostanze per esso sono state auspiccate; si troverà tra paesi o “città” (come Alzano Lombardo ed Albino) che, al contrario, possono (e potranno anche maggiormente nel futuro) vantarne; finirà per fungere da Comune-cerniera in una consistente realtà urbanizzata ancorata a due Comuni notevolmente “dotati” di ciò che esso purtroppo non avrà più, nemmeno in piccola misura. Non fu sicuramente per mere ambizioni campanilistiche che gli amministratori comunali di alcuni decenni or sono si attivarono per avere pure a Nembro almeno una scuola superiore di un certo spessore. I benefici di vario genere, socioculturali e persino economici, connessi a tale possibilità erano facilmente intuibili allora, come lo sono oggi; e non è questa la sede per illustrarli dettagliatamente. Qui conta piuttosto sottolineare che adesso quei benefici dovrebbero risultare evidenti (ed essere ritenuti preziosi) ancor più che nel passato, perché si è fatta assai più pressante l'urgenza di un impegno a tutto campo per la formazione integrale delle nuove generazioni: una formazione, cioè, spaziente dall'ampliamento delle opportunità di studi approfonditi e di esperienze didattico-professionali in linea con la modernità, alle attività positivamente ludico-sportive, dallo scandaglio del patrimonio storico-ambientale locale a quella educazione civica (ed anche educazione tout-court) che è particolarmente necessaria in quest'epoca, nella quale le diverse agenzie (educative), singolarmente e nel loro insieme, faticano ogni giorno di più a svolgere la propria primaria funzione. Allorché venne inaugurata, si disse che la nuova Biblioteca di Piazza Italia sarebbe stata la sede ad hoc a tale scopo. Come sta portando avanti, ora, il compito per essa ipotizzato in questa specifica direzione? Rispetto a quanto di fa, non sono, o sarebbero, possibili arricchimenti, miglioramenti, cambiamenti? A tutta la vasta, e complessa, tematica, qui accennata non si potrebbe dedicare una approfondita riflessione, ad ampio raggio compartecipata, in una speciale seduta del Consiglio Comunale oppure in altra sede o occasione?



Insieme, con poco si può fare tanto

Questo è un mandato difficile per gli Amministratori locali. La drastica riduzione dei trasferimenti statali, la necessità di contenere le imposte locali come IMU, TARES e di non introdurne altre come l'addizionale IRPEF per non gravare ulteriormente sulle famiglie, impongono di contrarre le spese in tutti i settori con l'eccezione del sociale, a cui l'Amministrazione di Paese Vivo riserva una particolare attenzione per le necessità aumentate dalla crisi economica. Ma il nostro paese ha due importanti risorse. Un grande patrimonio di opere e di verde pubblici e un'intensa attività di volontariato che insieme all'Amministrazione mantiene e valorizza tale patrimonio. Ne sono testimoni le tantissime iniziative culturali tra conferenze, mostre, concerti, giornate naturalistiche in Biblioteca Centro di Cultura, MUPIC, Modernissimo. Iniziative in molti casi a costo zero per la nostra comunità. Altrettanto importante è il contributo del volontariato per la cura del verde pubblico, iniziato con il taglio del canneto presso l'Oasi Saletti di domenica 27 gennaio, a cui hanno partecipato tanti concittadini, insieme a sindaco, assessori e consiglieri: è stata un'occasione per passare una giornata insieme contribuendo alla salvaguardia del bene comune. Ha fatto seguito il progetto verde pulito a cui hanno aderito i Comitati di Quartiere, Associazioni, commercianti, il CAI e singoli cittadini che si sono presi in carico la cura di aiuole, piccoli e grandi spazi verdi. Queste iniziative sono un indice della riflessione che molti cittadini stanno facendo, che per rendere più bella la propria comunità e mantenere ciò che è stato realizzato quando le risorse lo permettevano, ci si deve dare un po' da fare e non aspettare che tutto venga calato dall'alto. Ringraziamo coloro che già da anni stanno dedicando il loro tempo alla cura del verde pubblico come la Convenzione delle Donne, la Protezione civile, i Volontari di Viana, il Comitato del Centro.

ZTL

Da novembre a febbraio abbiamo sperimentato l'isola pedonale domenicale di piazza Umberto 1°. La sperimentazione ha ricevuto consensi da parte di tanti cittadini che hanno apprezzato la riduzione del traffico nel centro storico e gli eventi organizzati dall'amministrazione. Ma ha avuto anche dissensi, soprattutto da parte dei proprietari degli esercizi commerciali sulla piazza. Dissensi a volte esasperati dalle minoranze. Pensiamo che le Ztl siano un'opportunità per il commercio. Dai Centri Commerciali non ci si può difendere permettendo ai clienti di passare con l'auto di fronte al proprio negozio o di parcheggiare nei pressi. Come ha commentato su Araberara un negoziante nembrese, i centri commerciali hanno i parcheggi sotterranei ed i clienti arrivano direttamente in negozio. Ma il piacere di passeggiare tranquillamente, chiacchierare, incontrare amici e volti noti del paese; la gentilezza del negoziante, che oltre ai fiori, giornali o al cappuccino offre un po' del suo tempo per ascoltarti, chiacchierare, condividere problemi e vissuto, tutto questo non lo si può trovare in un centro commerciale. Solo la sperimentazione e la collaborazione tra Amministrazione, negozianti, Comitati di quartiere e minoranze, permetterà di trovare nuove soluzioni, senza questo coraggio si rischia veramente di far morire il nostro centro storico. Quando, tanti anni fa Bergamo Alta è stata chiusa al traffico, i commercianti si erano fortemente opposti. Ora probabilmente la rivoluzione la farebbero se si decidesse di riapirla.

LA RUBRICA DEI LETTORI

per noi la tua opinione conta!

Le lettere possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: rubrica.informazione@nembro.net o consegnate intestate alla rubrica dei lettori in comune al protocollo

Miglioramento di un'area vicina al Parco Rotondo

Mi rivolgo a questo ottimo servizio come cittadino di Nembro, per segnalarvi la situazione di degrado nell'area tra il parco comunale e la fonderia Gandossi. Quest'area è oggi nelle condizioni di abbandono, presenta problemi di sicurezza, di igiene e di impatto paesaggistico. Sarebbe auspicabile che la società, che deve ultimare la lottizzazione, venga sollecitata quantomeno ad un ripristino ambientale.

Grazie per l'ospitalità, cordiali saluti

Lettera firmata

Per quanto riguarda la porzione di terreno verso la ditta Gandossi, l'ufficio tecnico comunale ha contattato la società immobiliare La Bergamasca srl che sta eseguendo l'intervento e che ha provveduto a spianare il terreno per portare il suolo di pertinenza in pari con il piano terra. Per quanto riguarda il buco di fronte, verso il Parco Rotondo, abbiamo interpellato sempre la medesima società e fissato un incontro per un prossimo sopralluogo, nel quale valutare come migliorare l'aspetto attuale. Lo scavo attuale, che risulta autorizzato, è di difficile riempimento visto che in futuro dovrebbe comunque essere rifatto per la realizzazione degli edifici previsti.

Deiezioni dei cani

La situazione in alcuni tratti del paese è veramente indegna. Vi sono proprietari di cani che vanno in giro e li lasciano sporcare il suolo pubblico: una vera indecenza e una inciviltà assoluta. La Polizia Locale deve intervenire con le sanzioni e il Comune dovrebbe emanare un'ordinanza più severa.

Lettera firmata

Ovviamente il problema non sono i cani, ma i loro proprietari che si disinteressano dei beni comuni e del rispetto dei diritti di tutti i cittadini, in una logica di individualismo e maleducazione. Le norme ci sono e sono chiarissime. Citiamone alcune:

- * obbligo di tenuta al guinzaglio in caso di circolazione in luoghi pubblici;
- * responsabilità per imbrattamenti del suolo pubblico causati dagli escrementi degli animali e obbligo di rimozione degli stessi con pulizia del verde o del suolo pubblico sporcato;

- * obbligo di dimostrare, in caso di circolazione del cane, di possedere idonei strumenti per il pronto recupero degli escrementi degli animali. La Polizia Locale ha il compito di controllare il rispetto delle norme citate. Nei prossimi mesi faremo una campagna di sensibilizzazione e di maggior rigore nel controllo e nelle sanzioni. Verrà prodotta una specifica scheda della campagna informativa su questo argomento e su quello dell'abbandono dei rifiuti.

Pur ritenendo opportuno procedere, dove possibile, con verbali e multe, si ritiene che l'azione più efficace sia quella dell'educazione e del controllo reciproco. Visto che è difficile pensare che in caso di trasgressione in una qualsiasi parte del paese ci sia un agente pronto ad intervenire, se ognuno di noi imparasse come cittadino ad intervenire e richiamare chi si comporta maleducatamente, facendogli notare il dovere di rispettare il bene comune, forse si otterrebbe di più. In altri paesi europei sono proprio il sentire comune ed il controllo sociale che spingono gli individui a rispettare le norme e le aspettative della comunità d'appartenenza, provando una salutare "vergogna" quando non lo si fa.

Accesso ai servizi da parte dei cittadini

Innanzitutto un grazie personale per avere introdotto nelle pagine di NEMBRO INFORMAZIONE una rubrica dedicata alla posta dei cittadini, strumento di comunicazione diretto; sono sicuro che questa iniziativa avrà presto un riscontro positivo presso i cittadini nembresi. In particolare, vorrei chiedere se sarà possibile, in un futuro non lontano, avere la possibilità di accedere per via informatica al Comune, per richiedere documenti, certificati ed altri atti che ancora oggi obbligano il cittadino a recarsi personalmente agli sportelli.

So che iniziative simili sono già in atto in alcuni Comuni italiani, ma sono altresì certo che, risorse economiche

permettendo, anche a Nembro si potrebbe gradualmente tentare un simile esperimento, a vantaggio dei moltissimi nembresi che da molto tempo hanno acquisito dimestichezza con l'uso dei computer e dei programmi di comunicazione via internet più diffusi. Mi chiedo se non è possibile per il Comune dotarsi del POS in modo da facilitare i pagamenti (multe, ammende, IMU, TARSU ecc.) direttamente negli Uffici comunali di competenza.

Grato per un cenno di riscontro alla presente, colgo l'occasione per porgerle i miei saluti.

Lettera firmata

Cominciamo da ciò che c'è già

Per i pagamenti, presso i settori scuola, sport e pubblica istruzione e gestione e controllo del territorio sono già presenti due POS per pagamento con bancomat e carta di credito (sono i due settori più interessati a queste operazioni). Inoltre sul sito www.nembro.net sono disponibili molti documenti e la modulistica per le varie richieste o operazioni. È anche possibile nella pagina dei servizi demografici accedere alla compilazione dell'autocertificazione per parecchie tipologie di attestazioni. Guardando al futuro, il Comune di Nembro si sta attivando dal punto di vista informatico affinché sia possibile, attraverso accesso riservato con riconoscimento dell'utente, accedere alle banche dati di interesse, stampare certificati, visualizzare ad esempio la propria situazione impositiva, accedere alle informazioni per la propria situazione anagrafica o per gli immobili di proprietà, etc... Queste operazioni richiedono l'adeguamento delle applicazioni informatiche, soprattutto in relazione agli aspetti di sicurezza dei dati. Si ricorda infine che il DPR 445/2000 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) ha ridefinito ed esteso il campo di applicabilità delle dichiarazioni sostitutive di certificati. Pertanto il cittadino, nei rapporti tra soggetti pubblici, non deve più presentare certificati bensì può ricorrere in modo esteso all'autocertificazione.